Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 76 «COL DUCE E PER IL DUCE» Mercoledì 30 Marzo 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 6,60 - Abbonamenti: Anno L. 75 sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 3.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-60 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

L'odierno discorso del Duce
sulla potenza guerriera della Nazione
Tutto il popolo ascolterà l'alta attesa parola

ROMA, 29

L'ANNUNZIO DEL GRANDE DISCORSO CHE PRONUNCIERA' DOMANI IL DUCE IN SENATO SUI BILANCI DELLE FORZE ARMATE HA SUSCITATO, COME SI COMPRENDE DA SEGNALAZIONI CHE GIUNGONO DA OGNI CENTRO DEL REGNO E DELL'IMPERO, LA PIU' VIVA ATTESA.

COSI' NELLE CITTA' COME NEI PAESI, SI STANNO ALACREMENTE PREDISPONENDO GLI ALTOPARLANTI PERCHE' LA PAROLA DEL CAPO, RADIODIFFUSA POSSA ESSERE ASCOLTATA DAL POPOLO ITALIANO.

IL DISCORSO CHE IL DUCE PRONUNCIERA' DOMANI AL SENATO SUL BILANCIO DELLE FORZE ARMATE E' ATTESO CON VIVO, PALPITANTE INTERESSE. LA PAROLA DEL DUCE SARA' TRASMESSA ANCHE DALLA RADIO DI BUDAPEST.

LA SEDUTA SI INIZIERA' ALLE ORE 17. IL DUCE PRONUNCIERA' SUBITO LO ATTESO DISCORSO.

LA FEDERAZIONE DELL'URBE HA DISPOSTO PERCHE' ABBIANO LUOGO GRANDI ADUNATE DI POPOLO IN PIAZZA VENEZIA E IN PIAZZA SAN LUIGI DEI FRANCESI PER ASCOLTARE LA RADIODIFFUSIONE DEL DISCORSO. IL POPOLO DELL'URBE AVRA' COSI' MODO DI MANIFESTARE ANCORA UNA VOLTA I SUOI SENTIMENTI DI FEDE AL DUCE, FONDATORE DELL'IMPERO.

Ore 16.50: alla radio

ROMA, 29

DOMANI MERCOLEDI' ALLE ORE 17 VERRA' RADIODIFFUSO IL DISCORSO CHE IL DUCE PRONUNCIERA' AL SENATO SUI BILANCI DELLE FORZE ARMATE.

LA TRASMISSIONE AVRA' INIZIO ALLE ORE 16.50 CON UNA RADIOCRONACA CHE VERRA' EFFETTUATA DA TUTTE LE STAZIONI DELL'«EIAR». PERTANTO NELLE CITTA' DOTATE DI PIU' STAZIONI TRASMITTENTI I RADIOASCOLTATORI POTRANNO RICEVERE DALLA STAZIONE LOCALE CHE OFFRE LA MIGLIORE RICEZIONE.

(Stefani)

I problemi militari discussi in Senato

ROMA, 29.

Oggi il Senato ha continuato sotto la presidenza del PRESIDENTE Federzoni la discussione dei bilanci militari. Hanno parlato i senatori BONGIOVANNI sull'adozione dei nuovi regolamenti informati alla guerra di movimento, GRAZIOSI sui quadri degli ufficiali e dei sottufficiali, DUCCI sul programma delle costruzioni navali, RUSSO che pure si occupa dell'efficenza della Marina, BASTIANELLI e GIANNINI che si intrattengono sull'arma aerea. Zoppi ha ringraziato il Sottosegretario della guerra per aver ottenuto da S. M. il Re Imperatore la nomina di S. A. R. il Principe di Piemonte ad Ispettore della Fanteria (*vivi applausi*).

Parlano infine ZOPPI e DE BONO e la discussione è rinviata a domani alle ore 17 per l'attesissimo discorso del Duce, Ministro delle Forze Armate.

Gratitudine spagnola per l'ala fascista

ROMA, 29.

Nel quindicesimo annuale dell'Arma aerea è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

« Mosso da uno spirito di ammirazione e da un dovere di gratitudine, onoromi felicitare V. E., geniale creatore della vittoriosa Arma azzurra, potente in guerra contro la barbarie ed insuperabile in pace per favorire la fraternità fra i popoli e i continenti.

« Le prodezze con le quali hanno raggiunto ambedue le finalità civilizzatrici gli eroici ed intrepidi aviatori italiani la cui gloriosa memoria sarà evocata in questo fausto quindicesimo annuale, commuovono intensamente il mio animo e tutta la Spagna nazionale esalta il valore di questa ardimentosa gioventù fascista.

« *Devotamente*, Pedro Garcia Condè, *Ambasciatore di Spagna* ».

L'Ambasciatore belga presenta le credenziali al Re Imperatore

ROMA, 29.

Il nuovo Ambasciatore del Belgio S. E. Andrea de Kerchove de Denterghem è stato ricevuto stamane in udienza solenne al Quirinale dove ha presentato al Sovrano le lettere che lo accreditano quale Ambasciatore di S. M. il Re dei Belgi presso S. M. il Re d'Italia, Imperatore di Etiopia.

Francia settaria ed isolata

PARIGI, 29

La stampa di destra continua a denunziare l'atteggiamento ufficiale della Francia nei riguardi della Spagna e dell'Italia. Fra gli altri l'«Action Francaise», dopo avere rilevato che Italia e Inghilterra si sono accordate su una politica comune da seguire in Ispagna additando alla Francia la retta via sulla quale potrebbe finalmente incamminarsi, scrive che il Governo del «Fronte popolare» si ostina incredibilmente a rimanere prigioniero dei suoi pregiudizi, delle sue concezioni settarie e della sua vanità ferita. Rileva che questo assenteismo della Francia è assurdo e funesto e ricorda che ancora recentemente il Ministro Boncour in seno alla commissione senatoriale degli affari esteri dichiarava che il momento non era ancora venuto per rinnovare rapporti normali con l'Italia. Sia nei riguardi di Roma che di Salamanca — conclude il giornale — il Governo francese offre un tale esempio di incoerenza e di meschina partigianeria, da screditare irreparabilmente la Francia davanti al mondo.

La stessa «Action Francaise» che coraggiosamente denuncia quasi tutti i giorni nuove violazioni del non intervento in Ispagna da parte della Francia, protesta indignata contro il Governo per la mancata ricezione di dispacci dei propri corrispondenti segnalanti il traffico di armi e munizioni alla frontiera franco-spagnola. Fra l'altro il giornale protesta contro la mancata ricezione di un recente telegramma che gli segnalava il passaggio alla frontiera di un treno carico di cinquecento tonnellate di materiale bellico, ciò che è stato positivamente appurato.

I NAZIONALI AVANZANO SENZA SOSTA IN SPAGNA

ALLE PORTE DI LERIDA
Oltre Zorita - I legionari in marcia su Tortosa - Sulla strada di Gandesa - Oltre il Cinca a nord - Altri fronti in movimento

SALAMANCA, 29

Il Gran Quartiere generale alle 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Nel settore di Albarracin una brigata nemica ha iniziato nelle prime ore del mattino un attacco che è stato energicamente respinto. Abbiamo fatto 36 prigionieri e raccolto numerosi cadaveri nemici.

Sul fronte di Aragona la nostra avanzata è continuata. Le forze dell'ala destra hanno occupato le colline presso il sentiero di Las Mesades ed hanno respinto un violento attacco nemico; sono stati raccolti 200 cadaveri di rossi con il loro armamento. Queste stesse forze hanno occupato il villaggio di Palanquer, le colline a nord est di Zorita e il villaggio di Sinearosa. Durante i suoi contrattacchi il nemico ha subito fortissime perdite. Tra i cadaveri che abbiamo raccolto era quello di un capitano russo. Le truppe legionarie hanno conquistato Torrevelilla, l'Eremo di S. José e continuavano ad avanzare nel momento in cui veniva redatto questo comunicato.

Nel settore di Caspe, dopo avere vinto brillantemente l'accanita resistenza del nemico una delle cui brigate è stata annientata ed ha lasciato il terreno coperto di cadaveri nonchè 350 prigionieri, le nostre truppe hanno rapidamente avanzato, occupando il monte Atalaja, la Balza de Vallepillo, tutta la Sierra di Caspe e il monte Punta del San Pablo. Queste truppe sono giunte al tramonto al 46.o chilometro della strada di Gandesa.

Nel settore di Fraga è pure continuata la nostra avanzata. Abbiamo occupato i paesi di Seron e Aytona, raggiungendo il km. 448 della strada generale di Francia. Le popolazioni hanno fatto un'accoglienza entusiastica alle nostre truppe. Abbiamo catturato 4 cannoni da 150 mm. e due depositi di munizioni con 6 milioni di cartucce.

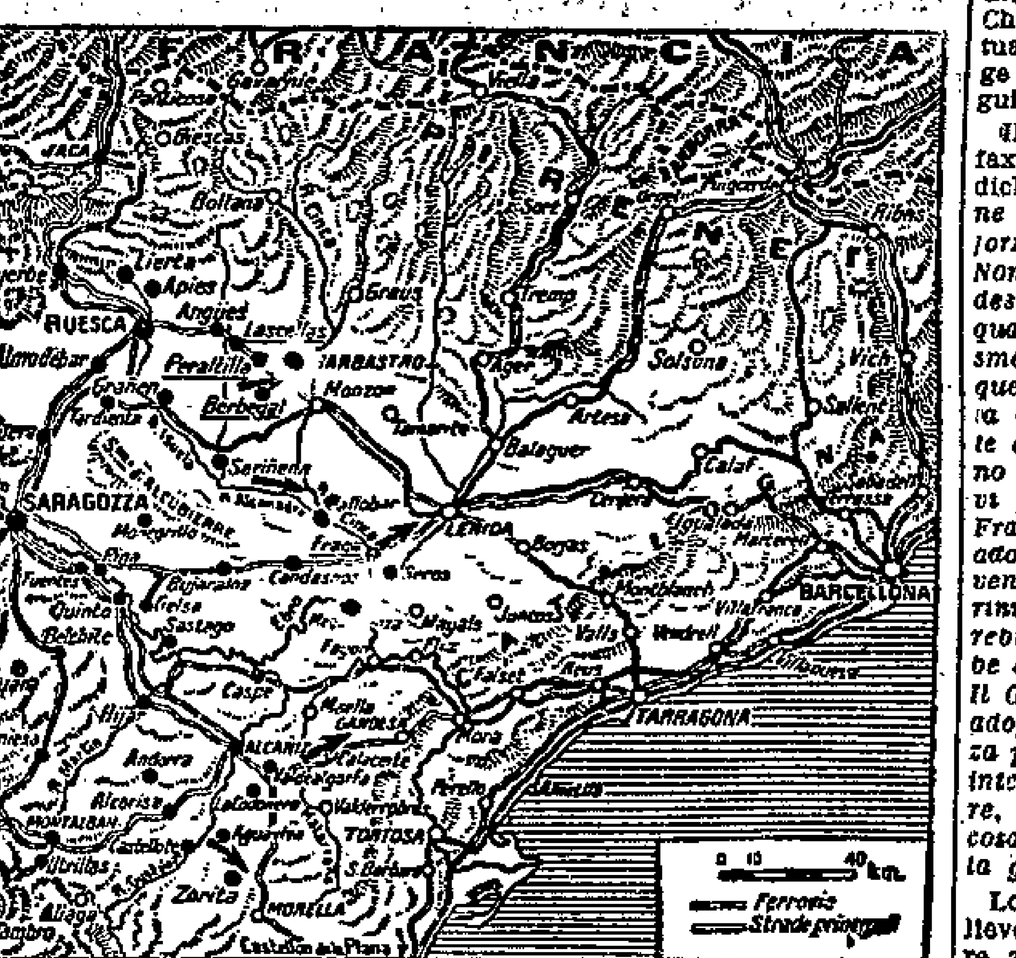
Nel settore del Cinca a nord di Fraga le nostre truppe hanno varcato nuovamente il fiume all'altezza di Santa Lesina ed occupato varie colline sulla riva sinistra, nonchè i villaggi Belver, Osso, Almudacar. Un capitano nemico è passato alle nostre linee ed abbiamo fatto oltre 40 prigionieri.

Nel settore di Barbastro le nostre forze hanno pure attraversato il Cinca in più punti.

Nel settore di Pennaroya (esercito del sud) le nostre truppe hanno assaltato le posizioni nemiche ed occupato il monte Mano di Fierro. Esse hanno fatto 46 prigionieri e raccolto 18 cannoni e molto materiale bellico.

Nel settore di Valensuela (Andalusia) abbiamo conquistato, malgrado la tenace resistenza nemica, il villaggio di Higuera di Calatrava, i monti di Malagallana ed altre posizioni. Abbiamo raccolto 18 cannoni nemici e fatto 8 prigionieri. Sono stati catturati due cannoni da 105 mm., 10 mitragliatrici e 50 fucili.

Nel settore di Peraldea il nemico ha sferrato oggi vari attacchi con l'appoggio dell'artiglieria e di carri d'assalto, attacchi che sono stati respinti, infliggendo forti perdite al nemico.



Rabbia impotente e devastatrice

SAN SEBASTIANO, 29.

L'avvenimento che ieri ha dominato la guerra civile spagnola, è stata la conquista di Barbastro da parte dei nazionali.

La città, si è detto, è quasi completamente distrutta. Violenti incendi, appiccati dai rossi in fuga, ne devastano i migliori edifici. Dalle macerie, le squadre di soccorso hanno estratto finora 600 cadaveri di persone assassinate dai marxisti prima della fuga. Fra queste vittime si trovano il Vescovo della città, 47 religiosi e il Sindaco.

La Cattedrale è stata fatta saltare e lo stesso dicasi per il palazzo episcopale ove il comando rosso si era installato.

Si ha intanto conferma che a Lerida la situazione è sempre più critica. Centinaia di lavoratori reclamano la resa della città e si rifiutano di riprendere le ordinarie occupazioni.

Fra la popolazione serpeggia la rivolta e le autorità hanno dovuto fare appello alla polizia di Valencia e alla Brigata internazionale.

E' probabile che questo appello non abbia effetto perchè la città sarebbe sul punto di cadere nelle mani dei nazionali.

La caduta della città dovrebbe avvenire senza colpo ferire, perchè si ha conferma dagli aviatori nazionali che innumerevoli bandiere bianche sventolano sui maggiori edifici e su quasi tutte le case private.

Le truppe nazionali hanno già raggiunto la periferia esterna di Lerida e avanzano su un fronte triangolare: Barbastro, Candasma, Lerida. Gli spagnoli sovietici hanno fatto saltare tutti i ponti e hanno distrutto la strada principale che conduce a Lerida.

Un contrattacco degli aerei dei rossi effettuato da 33 apparecchi, è stato stroncato dal fuoco preciso dei cannoni antiaerei dei nazionali.

A Fraga le truppe liberatrici hanno trovato soltanto 25 abitanti i quali hanno dichiarato che una gran parte dei concittadini era stata assassinata.

Lerida sta per essere raggiunta dai Nazionali.

Prevedemmo da molti giorni — quando appena stava per sferrarsi la vittoriosa offensiva — che quello era il primo obiettivo importante: Lerida, nodo ferroviario e stradale, cui faceva capo una delle più redditizie vie di rifornimento da parte dei compiacenti comunisti di oltre frontiera, Lerida donde si dipartivano a raggiera numerose ed ottime strade verso la fronte.

Copiosissimi, anche in questi giorni, i rifornimenti: ben 540 aeroplani, 600 mitragliatrici modernissime tipo «Jumelec», innumerevoli treni e autocolonne notoriamente cariche di materiali bellici — conosciamo nomi di località e anche di persone — hanno varcato in poco tempo l'apertissima frontiera francese.

Ma le armi, i treni, gli automezzi, più non bastano. Nei depositi d'oltre frontiera non si trova più il materiale più importante: lo spirito, del resto così artificiosamente e danarosamente puntellato sino ad oggi. Erano andati a ricercarlo, all'ultimo momento, nel valoroso esercito regolare francese. Ed alcune sue unità erano pronte.

M. F.

Ciano e Perth a colloquio
La lealtà italiana proclamata da Halifax che condanna i sistemi collettivi ed auspica l'intima intesa con Roma

ROMA, 29

Quest'oggi a palazzo Chigi ha avuto luogo un nuovo colloquio tra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Gran Bretagna lord Perth.

Sistemi sepolti

LONDRA, 29.

Alla Camera dei Lords l'oratore laburista Lord Snell ha presentato una mozione che invita il Governo a proporre la convocazione immediata dell'assemblea della Lega delle Nazioni per l'esame delle questioni dell'Europa centrale e della Spagna, nonchè a sanzionare l'intervento in quest'ultimo Paese. Durante la discussione sulla mozione l'arcivescovo di Chanterbury ha dichiarato di essersi potuto persuadere, sia pure con riluttanza, che convocare la Lega nelle presenti circostanze significherebbe costringerla a documentare la propria impotenza. Ha aggiunto che le direttive delineate giovedì scorso alla Camera dei Comuni dal Primo ministro Chamberlain nei confronti della situazione europea sono le più sagge che la Gran Bretagna possa seguire.

Il ministro degli esteri lord Halifax, rispondendo sulla mozione ha dichiarato: *«I partiti di opposizione continuano ad insistere sui rinforzi italiani mandati nella Spagna. Non ho mai visto una prova di codeste affermazioni. Nulla, secondo quanto so, è avvenuto che possa smentire le assicurazioni date su questo punto dal Primo ministro alla Camera dei Comuni. Certo niente è avvenuto, a giudizio del Governo britannico che modifichi i motivi per cui la Gran Bretagna e la Francia all'inizio, hanno deciso di adottare la politica del non intervento nella Spagna. Sostengo che rinunciare a tale politica significherebbe fare qualche cosa che sarebbe oltremodo pericoloso per la pace. Il Governo britannico continuerà ad adoperare tutta la propria influenza per far sì che la politica del non intervento venga mantenuta in vigore, sia durante la guerra civile, sia cosa altrettanto importante quando la guerra civile sarà passata».*

Lord Halifax ha poi messo in rilievo che il Governo non può aderire alla convocazione dell'assemblea della Lega. Tale decisione esporrebbe la Lega al fallimento, all'umiliazione. La Lega non potrebbe fare altro che votare una risoluzione, ovvero tentare di formare una alleanza fra gli Stati che ancora vi aderiscono e in tal caso una alleanza di questo genere sarebbe cosa radicalmente diversa dal Covenant. Dopo avere detto che la recente proposta dei sovieti per una conferenza tra le grandi potenze escluse la Germania e l'Italia sarebbe un pessimo contributo alla sistemazione dell'Europa perchè servirebbe solo ad accentuare le divergenze, Lord Halifax ha condannato la politica degli «ultimatum» collettivi dicendo che invece, il Governo ritiene necessario mantenere i rapporti con ciascuna singola Nazione perchè diminuendo la tensione in un settore, diminuisce per conseguenza in tutti gli altri settori.

« Noi non possiamo essere poliziotti del mondo — ha continua il Ministro — *accettiamo i nostri obblighi, sia quelli basati sul Covenant sia quelli che abbiamo verso la Francia, il Belgio, per il caso che siano vittime di un'aggressione non provocata. Ma tra queste due specie di obblighi è certamente una chiara distinzione. Ripeto siamo pronti ad adempiere ai nostri impegni: le minaccie, i moniti, la sicurezza collettiva, le alleanze fondate sulla cosidetta «bilancia dei poteri» non sono mezzi risolutivi. Se vogliamo che gli altri si mostrino ragionevoli, dobbiamo cominciare noi a mostrarci ragionevoli. Manterremo intatte le nostre vecchie amicizie che ci sono preziose ma se estendiamo la cerchia dei nostri amici come credo che faremo mediante le presenti conversazioni con il Governo italiano* (lunghi applausi) *riprendendo con l'Italia i buoni rapporti, che a quanto spero furono solo temporaneamente interrotti, avremo reso un vero servizio alla pace e al bene di tutti ».*

In un discorso pronunciato durante un comizio del partito conservatore, l'ex ministro delle colonie Amery ha detto che i colpi di scena che da due anni in qua hanno sorpreso l'Europa, sono stati conseguenza dell'incalcolabile errore commesso con l'esperimento sanzionista contro l'Italia. «Non tocca a me giudicare i motivi per cui fu permesso ad Eden dal governo di Baldwin di mettersi a capo del movimento sanzionista a Ginevra; per fortuna abbiamo ora un primo ministro il quale ha avuto il coraggio di affrontare la realtà e di mettere un freno alla rapida avanzata della Europa verso la guerra facendo cessare le ostilità contro natura e contro ogni ragione che il precedente governo aveva alimentato contro l'Italia. L'unica base possibile di una piena riconciliazione anglo-italiana è il leale ripristino dell'amicizia reciproca, fondata sui comuni interessi che univano i due Paesi prima dell'esperimento sanzionistico.

Documento infamante
Quello che si chiede a Parigi per «salvare» la Catalogna

BERNA, 29

Si possiede la netta documentazione della precisa missione svolta dal vice presidente della Camera francese Duplos nel rapporto e nella richiesta che egli ha presentato al Governo francese per sollecitare un suo più deciso intervento in Spagna. Risulta dalla documentazione che il Duplos, uno dei segretari del partito comunista francese oltre che vice presidente della Camera dei deputati, si è recato a Barcellona per ordine del Comintern, allo scopo di accertarsi delle reali necessità di quel Governo, per poi rappresentarle alla centrale del partito comunista francese, affinchè il segretario generale potesse svolgere i passi necessari presso il Governo di Blum onde avere ciò che Barcellona invoca.

Ecco lo stralcio della richiesta pervenuta a Parigi il 25 marzo 1938: «Ho avuto colloqui coi capi del Governo di Barcellona e ho parlato con vari commissari alle truppe e con qualche generale. Tutti sono concordi nel dichiarare che per salvare la Spagna repubblicana, sia pure ristretta alla sola Catalogna, è necessario l'immediato arrivo di elementi combattenti freschi. Occorrono almeno da 30 a 40 mila volontari internazionali per poter rinsanguare e ricostituire il corpo dell'esercito di manovra, che è assolutamente indispensabile per procedere ad una controffensiva efficace contro i franchisti.

«Tra Manresa e Cervesa sono stati raccolti per essere riorganizzati un 30 mila uomini, volontari internazionali e spagnoli che o facevano parte di unità che sono state frantumate nel corso della ultima offensiva franchista o che, malati o leggermente feriti, sono stati sgombrati dal fronte di combattimento. Con tali uomini è intenzione del Governo militare repubblicano di costituire il nucleo di quattro o cinque nuove Divisioni, le quali, coi volontari richiesti, potranno celermente essere completate e tenute pronte per lo sforzo finale, unitamente ad altre tre Divisioni che da Barcellona sono state gelosamente risparmiate per le estreme necessità.

«Per dare vita a un corpo di esercito di manovra, ultima salvaguardia della Spagna repubblicana comunista, oltre ai volontari, che non sarà difficile raccogliere, bisogna assolutamente avere da Blum o Daladier i seguenti materiali: 1) 45 batterie da 75 mm., 180 pezzi; 2) 30 batterie da 155 C., 120 pezzi; 3) 10 batterie da 155 L., 40 pezzi; 4) 6 batterie di mortai da 220, 24 pezzi; 5) 300 mitragliatrici «cotchiss» da 8 millimetri; 6) 600 fucili mitragliatori mod. 1924; 7) 220 mortai da fanteria «Brandy» da 81 millimetri; 8) 140 cannoni anticarro. Per tali armi il relativo munizionamento.

L'abbandono di Madrid e il ripiegamento su Albacete, Cartagena e Valencia di tutte le forze repubblicane dislocate a sud di Tortosa è stato in principio deciso dal Governo di Barcellona e sarà attuato non appena la situazione generale lo imporrà. Le informazioni che Barcellona ha avute, indicano come prossimo ad esaurirsi il mordente dei franchisti e a Barcellona si è convinti che se a tempo sarà possibile ottenere dal Governo francese i richiesti armamenti per la formazione delle nuove unità, la situazione potrà capovolgersi. Le tre Divisioni italiane sono prossime ad esaurirsi e, mancando ad esse i complementi per colmare i vuoti, è da prevedersi a breve scadenza il loro ritiro dalla linea di combattimento, la qual cosa sarebbe di grande importanza per le necessità di propaganda.

Per l'aviazione mi sono convinto delle giuste ragioni esposte da Barcellona circa la necessità di risparmiare per quanto possibile i piloti e il materiale recentemente arrivato fino a che uomini e apparecchi siano perfettamente a punto e possano con sicuro risultato essere impiegati in formazioni di insieme anzichè sacrificarli sparpagliandoli nelle formazioni aeree già esistenti che sono troppo provate.

«Viveri e munizioni non mancano. Necessita invece un rapido sgombero in Francia dei feriti e malati più gravi che costituiscono un ormai insopportabile peso per i servizi sanitari delle unità combattenti.

«L'ordine è stato ristabilito in tutta la Catalogna. Sono stati arrestati o riarrestati un migliaio di anarchici. 160 fucilazioni ordinate dal Tribunale del popolo hanno fatto passare ogni idea di rivolta negli elementi anarchici. E' intenzione del Governo di Barcellona di proseguire nella radicale eliminazione di tutti gli elementi anarchici che risultino irriducibili ».

L'aereo misterioso
Spiegazioni che non spiegano

ROMA, 29.

Stamane è giunto a Cagliari l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Francia a Roma. Egli è subito proseguito per Iglesias e la zona delle miniere di San Benedetto, ove nella notte dal 25 al 26 corrente è precipitato l'apparecchio militare francese. Si segnala da Parigi che i giornali francesi non riportano quasi nulla del misterioso incidente dell'aeroplano. La consegna è il silenzio. A titolo di informazione c'è da rilevare che si volle confermare qui la spiegazione che si tratta di un aeroplano «Bloch» della 26. squadriglia, che è scomparso precisamente nella notte dal 25 al 26 marzo. Il «Matin» dice che la impressione di importanza politica data ieri dagli italiani alle incidente subito dall'aeroplano francese tende a scomparire. Il «Paris Midi» pretende di affermare che «le indicazioni sull'apparecchio francese caduto in Sardegna hanno dimostrato che si tratta di un aeroplano che si recava normalmente in Tunisia in volo notturno, ciò che rende lo studio del suolo e la fotografia impossibili».

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

L'odierna radiotrasmissione del discorso del Duce al Senato

Oggi alle ore 17 tutte le stazioni dell'Eiar trasmetteranno il discorso che il Duce pronuncierà al Senato sui Bilanci delle Forze Armate.

Fascisti e cittadini sono invitati a trovarsi in piazza Vittorio Emanuele per udire la parola del Duce.

G. U. F

PRELITTORIALI

della Cultura e dell'Arte

I Littoriali della Cultura e dell'Arte per l'anno XVI, avranno come è noto svolgimento a Palermo dal 7 al 14 aprile p. v. Il compito di selezionare gli elementi desiderosi di partecipare ai Littoriali, è stato anche questo anno affidato ai Prelittoriali, organizzati dai G.U.F. sede di Università.

Ai Prelittoriali, che comprendevano convegni, concorsi e mostre d'arte il G.U.F. di Udine ha partecipato con 15 elementi, a 12 tra convegni e concorsi e con 13 opere alle mostre d'arte.

Ai Littoriali partecipano i primi due classificati di ogni concorso e di ogni convegno Prelittoriale.

Il camerata Daliso De Luca si è classificato primo nel convegno di studi militari (Venezia). Il camerata Luciano Centazzo si è classificato primo nel concorso di composizione poetica (Bologna). Il camerata Dino Pasini si è classificato secondo nei convegni di: Dottrina del Fascismo, Organizzazione del lavoro, studi militari (Padova). Il camerata Giovanni Micconi si è classificato secondo nel concorso di scultura (Padova). Il camerata Enzo Convalli si è classificato secondo nel concorso di scenografia. Il camerata Giorgio Giorgi si è classificato secondo nel concorso di composizione poetica (Padova).

Inoltre il camerata Luciano Centazzo è stato classificato entro i primi dieci dalla commissione giudicatrice del concorso per i Littoriali del teatro.

Gioventù del Littorio

Corsi per vigilatrici di Colonia. Per disposizioni del Comando Generale della GIL, nella prima decade del mese di aprile avranno inizio nei Comuni di Latisana, Codroipo, Tolmezzo, Cividale, San Daniele, Palmanova, Pordenone, S. Vito al Tagliamento e Gemona speciali corsi per la preparazione delle vigilatrici di Colonia. Vi potranno partecipare le iscritte ai Gruppi Giovani Fasciste o ai Fasci Femminili, che non abbiano superato il 35.o anno di età e che abbiano conseguito l'abilitazione magistrale, di maestra giardiniera o comunque siano dotate di titoli di studio superiore.

Alle allieve riconosciute idonee sarà rilasciato a cura del Comando Generale della GIL e firmato da S. E. Starace, il diploma di vigilatrice di Colonia e sarà data la preferenza assoluta nel reclutamento del personale da adibirsi per le Colonie «da qualunque Ente istituite».

Le domande in carta libera dovranno essere inviate al Comando della GIL presso cui le aspiranti intendono frequentare il corso.

Le vigilatrici di Colonia che aspirano alla direzione delle Colonie, dovranno sostenere uno speciale esame. Per essere ammesse a tale esame, le interessate dovranno presentare i seguenti documenti: diploma di vigilatrice di Colonia; certificato d'iscrizione nell'albo della Gioventù Italiana del Littorio oppure al ruolo dell'Ente Opere Assistenziali per quelle che hanno prestato servizio precedentemente all'anno XVI; certificato di servizio prestato, almeno per tre anni, con esito lodevole, presso Colonie climatiche del P.N.F. e della G.I.L.

Le tesi d'esame riguarderanno il programma di studio del corso vigilatrici di Colonia con speciale riguardo ad argomenti che più particolarmente si riferiscono all'Organizzazione generale di una Colonia.

Un'esecuzione musicale

all'Ospedale "Forlanini„

Per interessamento della presidenza dell'Ospedale Civile di Udine e grazie al pronto, cortese appoggio del Dopolavoro Provinciale, una scelta orchestrina ad archi, ha svolto l'altro giorno in una sala dell'Ospedale «Forlanini» un appropriato ed assai apprezzato concerto di musica varia. Gli ospiti dell'istituto di cura hanno assai gradito la bella manifestazione ed hanno formulato l'augurio che tali concerti abbiano a ripetersi a loro sollievo spirituale.

Agli Industriali

L'Unione fascista degli industriali invita le ditte di Udine a voler lasciar liberi i dipendenti alle ore 16.30 di oggi, mercoledì, perchè possano partecipare alla adunata in piazza Vittorio Emanuele per udire il discorso del Duce.

Le ore perdute potranno essere ricuperate.

Ai lavoratori del commercio

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio comunica:

Tutti i lavoratori del commercio, dirigenti sindacali, dovranno presentarsi oggi alle ore 16.30 presso la Sede dell'Unione per portarsi in piazza Vittorio Emanuele ad ascoltare la parola del Duce.

I datori di lavoro sono tenuti a lasciare liberi i suddetti lavoratori dalle ore 16.30 alle 18.

Il Liceo Scientifico

alle Grotte di Postumia

Gli alunni delle due classi superiori del R. Liceo Scientifico «Marinelli» di Udine si sono recati in gita di istruzione a Postumia. La gita organizzata dalla scuola, aveva per scopo la visita alle meravigliose Grotte, ma nello stesso tempo il passaggio attraverso i paesi e le zone carsiche che videro il sacrificio e lo eroismo dei nostri fanti sulla insanguinata strada di Trieste, ha dato modo agli insegnanti di richiamare alla mente ed al cuore dei giovani, il fulgido esempio che l'Italia ha saputo dare al mondo intero nella grande guerra.

La comitiva di 39 alunni accompagnati dal Vice Preside prof. Guido Capitolo e dalla insegnante di Scienze Naturali prof. Maria Mangione Arato, partita da Udine in autobus speciale raggiungeva sabato Postumia centro verso le 11. Una breve passeggiata sino all'ingresso delle Grotte e alle 11,30 si iniziava la visita in trenino e con due guide specializzate. E' superfluo descrivere la meraviglia e l'entusiasmo che in tutti ha suscitato la visione di questo fantastico mondo sotterraneo.

Alle 13.30, una ottima colazione servita in una buona trattoria locale e alle 14.30, tra i canti della Patria e qualche coro... non troppo intonato, delle caratteristiche villotte friulane, il gruppo riparte alla volta di Trieste dove è concessa una sosta di un'ora per una breve visita alla città di S. Giusto.

Si riparte alle 17.30: a Redipuglia la scolaresca rende omaggio al Sacrario degli «Invitti» e per gentile cincessione, ha modo di ammirare il plastico del nuovo cimitero degli Eroi che sorgerà dinnanzi al Colle di S. Elia.

Alle 19 arrivo a Udine dinanzi al Liceo Scientifico dove la bellissima giornata, che lascia in tutti il più grato ricordo, si chiude col più entusiastico saluto al Duce.

Il raduno nazionale

dei Cavalieri in congedo

La presidenza nazionale all'Associazione Arma di Cavalleria ha organizzato il quarto raduno dei cavalieri in congedo d'Italia a Como nei giorni 22, 23, 24 e 25 aprile. Vi potranno partecipare oltre i cavalieri in congedo, le dame patronesse ed i familiari dei soci.

Il programma del raduno è il seguente: giorno 22 aprile: concentramento delle Sezioni a Como; giorno 23 aprile: a disposizione dei radunisti con gita facoltativa a Milano per visita alla Fiera Campionaria; giorno 24 aprile: rivista sfilamento del Regg. Cavalieri d'Italia (31.); gita e colazione sul lago. Grande spettacolo teatrale; giorno 25 aprile: a disposizione dei radunisti con gita facoltativa a Varese. Sera defluenza. Quota di partecipazione al raduno: inscritti all'Associazione, 3. classe lire 44, seconda classe lire 70; non iscritti (famigliari, patronesse ess.) 3. classe lire 50; seconda classe lire 75. Viaggi isolati, riduzioni ferroviarie del 50 e 70 per cento. Le inscrizioni al raduno si ricevono presso la sede sociale (piazza Vittorio Emanuele 4) e si chiuderanno il 10 aprile p. v. Si invitano perciò tutti quelli che vorranno partecipare ad effettuarsi a dare la propria adesione in tempo utile. La presidenza di Sezione è a disposizione dei soci per tutti gli schiarimenti si rendessero necessari (prenotazione alloggi, vitto, gite ecc.).

Alla I Mostra dell' O. N. D.

Concorso di fotografia

In occasione della prima Mostra Nazionale del Dopolavoro, la quale rimarrà aperta in Roma dal 21 maggio al 31 agosto, è indetto un concorso di fotografia artistica al quale potranno prendere parte tutti i dilettanti italiani provvisti della tessera dell'O.N.D. per l'anno XVI.

Le fotografie senza incorniciature e montate su supporti chiari del formato 40 x 50 cm., dovranno essere presentate alle Segreterie Provinciali dell'O.N.D., le quali provvederanno ad inoltrarle alla Direzione della Mostra entro il 15 aprile.

Le opere prescelte, verranno esposte in un padigione della Mostra. Non sono ammessi i formati minori di 24 x 30 e maggiori di 30 x 40, mentre sono consentiti tutti i procedimenti tecnici, eccezione fatta per la colorazione a mano.

Ogni fotografia dovrà portare a tergo il nome e il cognome dell'autore, il titolo e recare specificato il procedimento tecnico al quale è stata sottoposta.

Non è dovuta alcuna tassa di ammissione al concorso. Le fotografie prescelte saranno restituite.

Il concorso è dotato dei seguenti premi: 1. premio L. 1500 e diploma; 2. lire 1000 e diploma; 3. lire 700 e diploma; 4. lire 500 e diploma; 5. lire 300 e diploma; 6. lire 250 e diploma; 7. lire 200 e diploma; 8. lire 175 e diploma; 9. lire 150 e diploma; 10. lire 100 e diploma.

Viaggio in Germania

per dopolavoristi

L'Opera Nazionale Dopolavoro, come è stato annunciato, effettuerà nel prossimo aprile, e precisamente dal 16 al 22, il primo dei viaggi-scambio in Germania, stabiliti per l'anno XVI.

Le iscrizioni potranno essere inoltrate fino al 6 aprile p. v. presso i Dopolavoro Provinciali.

La quota di partecipazione, è stata fissata — senza altre spese supplettive, di nessun genere — a lire 680.

L'itinerario di questa gita in Germania — lieta vacanza di Pasqua riservata ai dopolavoristi — tocca tre fra le più interessanti città tedesche: Monaco, Colonia e Berlino.

La partenza avrà luogo da Verona. Il programma dettagliato potrà essere richiesto alla Direzione Generale del Dopolavoro - Roma - Via Capo d'Africa 27.

Gli artiglieri friulani

al Convegno nazionale

Il Comando nazionale «Batterie Damiano Chiesa» Associazione Arma Artiglieria, presi accordi col Segretario del P. N. F. ha stabilito che il VI raduno nazionale degli artiglieri abbia luogo in Venezia nei giorni 14, 15, 16 maggio XVI.

Gli artiglieri friulani non mancheranno d'intervenire con la passione che li anima per la loro arma alla rassegna delle nostre forze nella eroica e splendida città dei Dogi. Il raduno dovrà essere la più viva e schietta espressione dello spirito patriottico e fascista che infiamma gli artiglieri sempre ed ovunque pronti per la Patria al cenno del Duce.

Tempestivamente verranno comunicate le opportune istruzioni. Intanto il Comando della sezione provinciale ha convocato in seduta ordinaria per domani giovedì, alle ore 21 nella sede sociale (via Poscolle) il Direttorio della Sezione.

Cospicue elargizioni

alle Professionali femminili

Alle Scuole Professionali femminili Arcivescovili «Bianchini» sono pervenute le seguenti offerte: Cassa di Risparmio lire 1000; Banca del Friuli lire 500.

La Direzione delle dette scuole ringrazia.

Adorazione notturna per uomini

In preparazione al primo Venerdì del mese, come di consueto, domani giovedì, dalle ore 20.30 alle ore 21.30, nella chiesa dei RR. PP. Cappuccini in via Ronchi, avrà luogo l'ora di adorazione per soli uomini.

La settimana

della diagnosi precoce

Com'è noto le manifestazioni antitubercolari dell'anno XVI avranno inizio il 4 aprile, con la «Quarta settimana della diagnosi precoce».

Ad illustrare gli scopi di tale iniziativa, e le nozioni più interessanti dal punto di vista pratico, per la difesa antitubercolare dell'individuo e della collettività, saranno tenute in tutti i Comuni, nel periodo compreso tra il 4 ed il 9 aprile, apposite conferenze a carattere popolare, a cura dei signori medici.

I presidenti del Consorzio antitubercolare e della Croce Rossa hanno inviato ai Podestà una circolare pregandoli di affidare l'incarico di questa particolare e utilissima forma di propaganda ad un sanitario del luogo.

Commercianti ed esercenti

per le manifestazioni antitubercolari

Anche quest'anno, per accordi intervenuti con la Presidenza dell'Unione fascista dei commercianti sono state fissate le modalità secondo le quali i commercianti ed esercenti della Provincia concorreranno alle manifestazioni antitubercolari.

A tale scopo le ditte commerciali e gli esercenti saranno invitati ad acquistare, da appositi incaricati dei Comitati Comunali, che li visiteranno, un cartello da esporre nelle proprie aziende, il cui prezzo è di lire 10.

Oltre a ciò, gli esercizi pubblici ritireranno un certo numero di blocchetti relativi all'applicazione dei soprapprezzi sulle consumazioni, in ragione di lire 0,10 per le consumazioni di importo sino a lire 1 e di lire 0.20 per le consumazioni di importo superiore.

L'applicazione dei soprapprezzi sulle consumazioni dovrà effettuarsi dal 4 al 10 aprile compreso.

La Presidenza dell'Unione Fascista Commercianti ha diramato apposita circolare a tutte le ditte della Provincia per invitarle a offrire nella misura più larga, la loro cooperazione.

Istituto di Cultura Fascista

Autarchia e carburanti

Il prof. dott. Guido Nadalini ha saputo interessare vivamente ieri sera il numeroso uditorio convenuto nell'aula magna dell'Istituto Tecnico, parlando sui combustibili e le forze idrauliche nel quadro dell'autarchia.

Come si sa, l'Italia è priva di estesi giacimenti carboniferi e il nostro fabbisogno annuale di carboni fossili, destinati alle ferrovie, alle industrie e al riscaldamento, si aggira attorno ai 12 milioni di tonnellate. Quando sarà realizzata la massima autarchia, appena un terzo di tale enorme quantitativo potrà essere coperto dalla produzione nazionale. Il conferenziere ha illustrato ampiamente lo sfruttamento intenso ed esteso delle forze idrauliche accennando poi ad una terza forma di energia, quella dei cosidetti carburanti. Con lo sviluppo attuale dei motori endotermici, e specialmente di quelli Diesel, il consumo del petrolio e di tutti i suoi derivati si fa sempre più elevato. Una guerra oggidì non può essere fatta senza il concorso del petrolio, perchè esso con tutti i suoi sottoprodotti alimenta la stragrande maggioranza dei motori che azionano in terra, in mare e nel cielo tutte le macchine di offesa e di difesa. Il nostro Paese possiede giacimenti petroliferi molto modesti che non possono, nemmeno lontanamente, bastare al fabbisogno nazionale. Eppure il Governo fascista ha in materia di carburanti elaborato un programma autarchico che potrà per il 1941 portare a una completa emancipazione dall'estero.

Il programma veramente coraggioso è stato iniziato con la costruzione delle enormi raffinerie di Bari e di Livorno, dove si lavoreranno con procedimenti di distillazione, piroscissione e di idrogenazione gli olii greggi delle nostre concessioni albanesi, i catrami delle ligniti nazionali e gli olii delle rocce asfaltiche e bituminose. Al risparmio di combustibili contribuirà pure la forza motrice derivata dalla utilizzazione dei gas naturali esistenti specialmente nella provincia di Ferrara.

Il conferenziere ha concluso affermando che con la riduzione delle nostre importazioni dall'estero di combustibili e di carburanti e con l'aumento continuo di energia elettrica l'Italia si avvia rapidamente incontro ad una indipendenza sempre più vasta dai paesi ricchi di carbone e di petrolio.

Il prof. Nadalini — che ha parlato con profonda dottrina e con efficace parola — è stato calorosamente applaudito.

La prossima conferenza

Venerdì alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (piazza Garibaldi), il prof. G. B. Picotti, della R. Università di Pisa, terrà una conferenza sul tema: «Uno sguardo al pensiero politico italiano dal 1814 al 1859». L'ingresso è libero.

Lezione culturale

ai lavoratori dell'industria

Sabato prossimo, 2 aprile, alle ore 15.30 presso la sede sociale dell'Unione fascista lavoratori dell'industria, piazza S. Cristoforo 4, sarà tenuta la quinta lezione del Gruppo culturale.

Il camerata geom. Alberto Bianco tratterà l'importato argomento «Le opere nazionali».

Tutti i dirigenti sindacali residenti nella città di Udine sono invitati ad intervenire.

Morsicata da un cane

Luciana Vecchiatto di 6 anni, dimorante in via di Mezzo, veniva morsicata ieri nelle prime ore pomeridiane da un cane, al labbro inferiore in modo da produrle una ferita lacera guaribile in una decina di giorni.

Esami per l'impiego

dei gas tossici

Per decreto di S. E. il Prefetto di Venezia, gli esami per conseguimento della patente di abilitazione alle operazioni relative all'impiego dei gas tossici per gli aspiranti domiciliati nelle Provincie di Venezia, Belluno, Bolzano, Rovigo, Trento, UDINE, Verona, Vicenza, Treviso e Padova, avranno luogo in Venezia nel prossimo maggio nelle località e nei giorni che saranno a suo tempo comunicate agli interessati a mezzo dei Podestà dei Comuni nei quali essi hanno il loro domicilio.

Coloro che intendono prendere parte agli esami dovranno farne domanda alle Prefetture della Provincia nella cui giurisdizione è compreso il Comune di residenza non oltre il 15 aprile p. v. corredandola di tutti i documenti indicati dall'articolo 27 del Regolamento 9-1-1927 n. 147.

Trasferimenti

dei maestri elementari

Il R. Provveditore agli Studi per la provincia di Udine comunica quanto segue:

«Il Ministero dell' Educazione Nazionale dispone che i maestri i quali desiderano di essere trasferiti ad altra sede di pari categoria della stessa provincia e quelli che chiedono l'assegnazione definitiva di sede, devono presentare domanda su carta legale da L. 4 diretta al R. Provveditore agli Studi da cui dipendono, nel periodo 1. aprile - 15 maggio p. v.

Essi hanno facoltà di indicare nella domanda, in ordine di preferenza, fino a 20 sedi.

I maestri che aspirano al trasferimento in altra provincia devono presentare nel termine predetto, domanda al R. Provveditore agli Studi competente, per il tramite del proprio Provveditore, il quale la trasmetterà, non oltre il 31 maggio, corredata da un rapporto informativo. E' consentito chiedere il trasferimento a sedi appartenenti a non più di due provincie, compresa quella nella quale il maestro insegna. In tal caso il maestro dovrà presentare ai due Provveditori competenti due distinte domande nelle quali dovranno essere indicate, in ordine di preferenza, le due provincie e le sedi in ciascuna di esse.

Possono aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. Si potrà derogare al requisito della permanenza triennale soltanto nei seguenti due casi: quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole al fine di provvedere ad una migliore assistenza fisica ed educativa della prole.

I maestri attualmente in sede provvisoria possono chiedere l'assegnazione definitiva in una sede di provincia diversa solo nel caso in cui intendano riunirsi o avvicinarsi al coniuge, o debbano provvedere alla educazione della prole.

Con il movimento potranno coprirsi i posti che si siano resi vacanti sino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I maestri che avranno ottenuto il trasferimento dovranno raggiungere le nuove sedi per il 16 ottobre p. v.

Per i figli degli addetti

alle industrie dello Stato

Il fiduciario nazionale della associazione fascista addetti aziende dello Stato ha diramato le seguenti norme per la ammissione nelle Colonie marine e montane dei figli degli iscritti alla Associazione:

Gli aspiranti alle Colonie dovranno avere compiuto il 7.o anno di età e non superato il 12.o, eccezione fatta per i figli di richiamati alle armi per mobilitazione, per i quali i limiti di età sono fissati dai 6 ai 13 anni.

Nelle Colonie saranno ammessi i fanciulli riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficenza di sviluppo e simili. Sono esclusi coloro che risultano affetti di tubercolosi polmonare e laringea o da forme aperte di tubercolosi glandolare o chirurgica, da malattie della pelle ed oculari contagiose, da forme di debolezza psichica grave e neuropsicosi e quelli che convalescenti da malattie infettive comuni non avessero ancora trascorso, all'atto della ammissione, il periodo massimo del pericolo del contagio.

Per ottenere la ammissione del figlio alle Colonie suddette, l'associato dovrà compilare la domanda sul modulo che verrà fornito dalla Associazione corredandola dei seguenti documenti: atto di nascita del fanciullo; certificato medico redatto su apposito modulo che sarà fornito dalla Associazione; dichiarazione rilasciata dalla G.I.L. che comprovi l'appartenenza dell'aspirante ai Balilla o alle Piccole Italiane.

Le domande dovranno pervenire all'Ufficio dell'Associazione dipendenti alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Udine non oltre il 12 aprile.

STATO CIVILE DI UDINE

29 Marzo 1938 XVI

Nati: 7
più 1 nato morto,
di cui 3 di altri Comuni.
Morti: 2
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Esposto Mario di Enrico — Spinelli Roberto di Pio — Sebastianutto Giuseppe di Pietro — Gardin Irene di Angelo — Lugano Marianna di Giovanni — Dorigo Carlo di Giuseppe.

Illegittimi 2.

Morti

Rossi Vittorina di Attilio anni 8 scolara — De Giorgio Giuseppe fu Daniele anni 65 barbiere.

Pubblicazioni di matrimonio

Carlotta Luigi serg. magg. R. A. con Vidussi Anna casalinga.

Matrimoni

Cecotti Guido parrucchiere con Verona Lidia sarta.

La Stagione lirica

all'Arena di Verona

A venticinque anni dalle prime memorabili rappresentazioni di *Aida* che rivelarono, nel 1913, le straordinarie risorse dell'Arena in funzione di teatro di massa — si terrà dal 24 luglio al 15 agosto prossimi, la stagione lirica dell'anno XVI.

Il cartellone predisposto dall'Ente Autonomo, e approvato dal Ministero della Cultura Popolare, comprende quattro opere: *Nabucco* di Verdi, *Bohème* di Puccini, *Favorita* di Donizetti e *Tannhauser* di Wagner.

Originalità di allestimento e di regia, decoro e nobiltà di organizzazione tecnica, assicurano fin d'ora il favore delle folle a questa caratteristica manifestazione musicale frequentata da un pubblico italiano e straniero.

A concertare e a dirigere gli spettacoli sono stati chiamati i maestri Franco Capuana e Sergio Failoni.

La stagione sarà inaugurata la sera di domenica 24 luglio con l'opera *Nabucco*.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

SPETTACOLI

Cinematografi

ODEON — *I CANDELABRI DELLO ZAR* — Un romanzesco elegante d'amore e di spionaggio. Colosso Metro di novità 1938 del regista Fritz Maurice con William Powel e Luise Rainer. Nel Luce «*Il discorso del Duce alla Camera*», Ore 17.

SAVOIA — *LA FINE DELLA SIGNORA CHEYNEY* — Un terzetto di assi: J. Crawford, W. Powell, R. Montgomery, in una partita d'amore.

IMPERO — *CAPRICCIO DI UN GIORNO* — Sorprendente dinamica e divertente commedia comica, sentimentale di novità con Sally Tilers e James Dunn Ore 17

CECCHINI — *LORD DRAKE IL CORSARO* — Attraverso i mari nel furore della lotta, in mezzo agli intrighi e tradimenti. Interpreti principali Matheson Lang, Jone Baxter.

di Udine

MERCOLEDI 30 MARZO — 1938 XVI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-80
Pubblicità 9-50

Il gen. Gonzaga e il Friuli

La stampa italiana, nei giorni scorsi, ha degnamente ricordato l'eroico generale principe Maurizio Gonzaga, marchese del Vodice, il quale, senza dubbio, è stato una delle figure più maschie e rappresentative del valore dell'Esercito italiano.

Non tornerà fuori di luogo far presente in queste colonne come Egli abbia svolto gran parte della sua attività guerriera in Friuli; come alla nostra terra fosse legato da viva simpatia, e come conservasse, dopo tanti anni, le più cordiali relazioni con friulani conosciuti durante la grande guerra. In questo modo questo giornale reca un nuovo tributo di omaggio e di rimpianto alla memoria dell'Estinto.

* * *

Il generale Gonzaga venne nella nostra città alla vigilia della dichiarazione di guerra all'Austria, in qualità di capo dell'Intendenza della seconda Armata, ufficio, come ognuno può immaginare, irto di difficoltà e di responsabilità. Egli seppe assolvere il suo compito con ferrea energia e con prontezza di concezione. Ogni mattina, per tempo, usciva in automobile per rimuovere ostacoli, per spingere, per controllare, secondo sua consuetudine, l'operato dei dipendenti. Dimostrò anche pratica commerciale, sebbene soldato: ad esempio, all'industriale cav. Lacchin di Sacile, impegnato nel taglio dei boschi del Cansiglio, fu largo di appoggi, assicurando così rapidamente la scorta di legname necessaria per la sua Armata.

Dalla direzione di Intendenza passò al Comando di una Divisione Militare al fronte, ove ebbe a confermare qualità di condottiero già affermate in Libia, le quali gli assicurarono, nell'Esercito, una fama che durerà a lungo: prudenza, tempra leonina, inflessibile severità e, in pari tempo, cura del benessere del soldato. Se era rigido con i suoi dipendenti durante il servizio, era il primo però a dare l'esempio per resistenza alla fatica e per sprezzo del pericolo.

Durante la conquista del Vodice, egli visse in posizione avanzata, tra lo scoppio delle granate e le salme dei nostri Caduti, che l'incalzare degli avvenimenti non permetteva di rimuovere. Non aveva tregua nè di giorno, nè di notte. Girava incessantemente, senza approfittare dei camminamenti, nemmeno nei tratti più battuti dall'artiglieria nemica.

La vittoria coronò i sacrifici eroici del Generale e dei soldati italiani e, a ricordare l'avvenimento leggendario, S. M. il Re conferiva, come è noto, al Generale il titolo di marchese del Vodice, in aggiunta alla medaglia d'oro.

La Commissione militare d'inchiesta sul ripiegamento di Caporetto, formò oggetto di severa censura il disinteressamento di taluni Comandi per il soldato, considerato quale una delle cause di insuccessi durante la guerra. Chi ha avuto occasione di avvicinare il Generale al fronte può attestare, come sopra si è detto, quali fossero le preoccupazioni sue per le condizioni materiali e morali del soldato, sia in linea come nei periodi di riposo, anticipando così per suo conto quelle premure che — Capo di Stato Maggiore Diaz — valsero a rinfrancare i nostri combattenti e a condurli alla Vittoria.

Se sul Vodice — vale a dire lungo le sponde dell'Isonzo ove ha termine il Friuli — il Generale rifulse per il suo valore, il suo nome è legato ad un altro fatto d'arme, svoltosi, in circostanze dolorose, sulla strada del Pulfero sopra Cividale; fatto d'arme descritto tempo addietro dal maggiore di Spilimbergo. Chi scrive lo udì ricordare più volte dal Generale.

Egli avanzava con la sua Divisione, riposata e animata da spirito offensivo, per arrestare l'invasione nemica.

In quei momenti di disorientamento per molti, da un ufficiale superiore di collegamento ebbe l'assicurazione che tra S. Pietro al Natisone e il nemico c'era di mezzo una Divisione militare! Nondimeno il Generale manda innanzi, secondo le norme militari, una pattuglia di cavalleria per esplorare il terreno. Essa ritorna indietro subito, avvertendo che il nemico è in vista.

Il Generale si impazienta per la notizia, in aperto contrasto con le informazioni avute dall'ufficiale superiore. Non crede di prestar fede, ritenendo la notizia infondata: rimanda innanzi la pattuglia e parte egli stesso in auto per accertarsi dello stato delle cose, non volendo in nessun modo ritardare l'avanzata della sua Divisione, incaricata di un compito di così vitale importanza.

Senonchè ad uno svolto della strada del Pulfero, pattuglia e generale vengono accolti dalle mitragliatrici nemiche! Il Generale, come è noto, venne ferito e riportò la mutilazione della mano destra!

Dopo aver cercato con tutto l'ardore di difendere il nostro suolo, egli deve rimettere il comando della sua divisione. All'Ospedale Militare di Udine, ove era ricoverato, con una dama infermiera udinese che erasi recata per assisterlo si rammaricava insistentemente che la ferita gli impedisse, in un momento così tragico per il suo Paese, di continuare a prestare il suo braccio.

Ristabilito, il Generale riprendeva il Comando di una Divisione sugli Altipiani e cooperava validamente alla Vittoria.

* * *

Col pensiero rivolto ai suoi soldati, Egli ha espresso il desiderio — ove sia possibile — di essere sepolto nel suo luogo di Comando, sotto il Monte Vodice, e non v'ha dubbio che la sua aspirazione sarà accolta dal Governo fascista.

La salma del Generale Gonzaga riposerà quindi, tra non molto, sul campo della Gloria — all'estremo limite della terra friulana — e il ricordo di Lui costituirà un monito perenne per le giovani generazioni prossime al confine. Il Friuli custodirà con riconoscenza e con vanto le spoglie dell'Eroe.

g. b.

Il listino dei prezzi

Le ditte interessate potranno ritirare il listino dei prezzi massimi n. 13, in vigore dal 1. aprile p. v., presso gli uffici dell'Unione fascista dei commercianti.

Il « Quartetto Busch » agli "Amici della Musica,,

Meraviglioso questo quartetto d'archi sopra il quale sembra aleggiare uno spirito che anima e guida; commovente la sua opera a tal punto da toccare le corde più intime; mirabile per la perfezione dei molteplici mezzi tecnici che lo costituiscono e tanto più perchè questa non è fine a sè stessa ma in funzione delle più nobili delle interpretazioni.

E' proprio il caso di dire che i nostri «Amici della Musica» non si sono riuniti l'altra sera per seguire il pensiero triste e tormentato di Brahms, o per sorridere con il primaverile Haydn o per ascoltare il «pathos» beethoveniano — chè il programma della serata avrebbe potuto allineare nomi di minore interesse — ma per godere in tutta la loro bellezza le armonie del Quartetto Busch. Armonie dalle quali sprigionano suoni spiritualizzati, luci chiarificatrici che idealizzano la materia sonora spogliandola di alcunchè di terreno, che danno la sensazione dell'irreale, che rapiscono in un mondo di superiore piacere estetico.

Al concerto ha assistito pubblico eletto e numerosissimo che avvinto dall'opera mirabile ha manifestato con calore d'insistente applauso ai concertisti la propria ammirazione.

... P.

SCHERMI

« Lord Drake il corsaro ».

Vuol essere la biografia di Sir Francis Drake, il famoso navigatore e pirata inglese del XVI secolo. Storicamente il film è una spiegazione piuttosto semplificata del come la potenza navale britannica riuscì a strappare il dominio dei mari a quella spagnuola. Ma se la dimostrazione non raggiunge lo scopo dal punto di vista storico, anche per la necessaria frammentarietà del racconto, ci offre però un dramma di avventure, di arrembaggi, di battaglie, d'intrighi, di violenze e di amori all'ombra delle spade e delle spingarde degno del miglior Salgari. Spettacolarmente è un seguito di quadri e di episodi alternanti scene di guerra e scene di corte in una gamma riuscita ed efficace. Si fanno sentire qua e là quel buon uso del costume e quel garbo confidenziale nel toccare la storia che sono diventati un po' la specialità della cinematografia inglese dopo «Le sei mogli di Enrico VIII».

Non è protagonista Matherson Lang, Athene Seylers, Jane Baxter ne sono gli interpreti che fanno brillantemente il loro dovere. Wood è un abile regista ed ha maneggiato con evidente passione il difficile materiale scenografico basato soprattutto su modellini. Al « Cecchini ».

pi-va

Significativa offerta all' Ospedale Civile

All'Ospedale Civile di Udine è stata fatta pervenire, dalla sezione staccata di Artiglieria di Udine, la somma di L. 190, frutto di una colletta fra tutto il personale appartenente a tale servizio, devoluta all'Ospedale al titolo di obazione per onorare la memoria dell'operaio Fortunato Del Fabbro deceduto presso il Reparto Forlanini.

Nel simpatico gesto di questo personale, che in opera di bene ha raccolto il concorso di dirigenti e di operai, sorte l'esempio encomiabile della beneficenza libera.

Per soddisfare alle vaste esigenze della propria opera assistenziale l'Ospedale trova fonte di vita anche dall'offerta significativa di chi vuole ricordato che il soccorso ospedaliero ha origine dalla pubblica beneficenza.

Ed è opportuno segnalare il bell'atto, perchè esso trovi emulazione.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 23 al 29 marzo furono presentate al Sindacato Proprietari di fabbricati, in via Manin n. 18, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti per abitazione e per altri usi diversi: via Marsala 16-7, vani 3 con corte, orto, prezzo L. 70; via Gemona 58, vani 7 con gas, 2 wc., bagno, termo, prezzo da convenirsi, libero 1. maggio; via T. Ciconi 13, ammobigliato con wc., bagno, gas, corte, liscivaia, prezzo d. c.; via Marsala 72, vani 3 con orto, prezzo d. c.; viale Tricesimo 82, casa sola corte, legnaia, prezzo d. c.; via Milazzo 8, vasto locale uso uffici, deposito, magazzino, prezzo d. c.; via T. Deciani 30, camera ammobigliata con pensione, prezzo d. c.; via Aquileia 85, vani 6 con gas, wc., bagno, termo, poggiuolo, prezzo d. c.; via Prefettura 7, uffici con termo, indipendente, wc., parchetti, prezzo d. v.; via Prefettura 7, piccolo studio indipendente, prezzo d. c.; via Vittorio Veneto 16, camera ammobigliata, bagno, prezzo d. c.; piazzale Cella 4, 2 vani uso bar completo di arredamento prezzo d. c.; via Rovigno 4, vani 2 ammobigliati indipendenti, bagno, wc., termo, prezzo d. c.; viale Stazione 21, vasti locali uso magazzini, uffici, cantina, deposito, prezzo d. c.; via Cividale 1, vani 2 uso uffici, prezzo d. c.

GIUSTIZIA

IN PRETURA

Udienza del 29 marzo 1938 XVI Giudice: Pretore dott. Mucci — P. M. dott. Gardini — Cancelliere: Mirmina.

Strattata di casa e... condannata

Giuseppina Iob di 41 anni, fu Domenico già dimorante in via Ronchi, mesi or sono veniva sfrattata di casa. Tale fatto poco... piacevole, ella lo attribuì a certa Anna Rinoldi in Silvestri, la quale sparlando sul suo conto sarebbe stata la causa del provvedimento. Incontratala un giorno su per le scale di casa, la colpiva al la testa con ferro producendole una lesione abbastanza forte. — Comparsa ieri in giudizio imputata di lesioni volontarie, la Iob veniva condannata a tre mesi di reclusione.

Per bancarotta semplice

Quale commerciante dichiarato fallito con sentenza del nostro Tribunale, Giuseppe Iop fu Antonio da Bertiolo, non ottemperava alle norme derivanti da tale sua condizione e pertanto ritenuto responsabile di bancarotta semplice, veniva punito ieri ad un anno di reclusione. Il Iop ha interposto appello.

Intemperanze

Pietro Quaino di 68 anni, fu Giuseppe, sorpreso in via Vittorio Veneto in istato di manifesta ubriachezza, veniva tradotto in guardina e ieri punito dal Giudice con l'aggravante della recidiva, a 25 giorni di arresto.

Si ustiona una mano con la lampada a petrolio

Il piccolo Sergio Bruni di 5 anni, dimorante in via Lombardia al Rizzi, stava ieri sera verso le ore 19 giocherellando appresso ad una lampada a petrolio accesa. Ad un tratto inavvertitamente la urtava e la rovesciava. Immediatamente il petrolio si infiammava ed il bambino rimaneva gravemente ustionato alla mano sinistra. Trasportato al nostro Ospedale veniva ivi medicato dal dr. Bisaro e da questi giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Ingerisce per errore soluzione lisoformica

Ieri mattina verso le ore 9 veniva trasportata all'Ospedale la piccola Roberta Rebeschini di due anni, dimorante in via Tiborio Deciani, in preda a gravi sintomi di avvelenamento. La piccina aveva infatti ingerito una certa dose di soluzione lisoformica rinvenuta in una bottiglia. Praticatale subito la lavatura gastrica, la piccola è stata dichiarata fuori pericolo, però è stata trattenuta nel Pio luogo in osservazione.

Si frattura un calcagno cadendo da una scala

Il sessantaquattrenne Noè Peruzzi da Manzano, stava ieri su una scala a pioli intento a potare un albero di frutta. Ad un tratto perduto l'equilibrio, piombava pesantemente a terra in modo da riportare la frattura del calcagno destro. E' stato poco dopo trasportato all'Ospedale ed ivi accolto guaribile in un mese.

Settuagenaria investita da una bicicletta

Ieri mattina la signora Rosa Tomada di anni 72, dimorante in via Gemona, mentre si accingeva ad attraversare una via cittadina, veniva investita accidentalmente da un maldestro ciclista e gettata violentemente a terra. Nella caduta la signora Tomada riportava la frattura bilaterale dei polsi percui veniva accolta all'Ospedale guaribile in un mese.

Al Rifugio Bambino Gesù. — Maria Menazzi Tam e figlia hanno offerto L. 30 nell'anniversario della morte della rispettiva figlia e sorella.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì 30 marzo (89-276) Beato Amedeo IX

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati del giorno 29: temperatura massima 15,3 alle ore 15; minima 5.2 alle ore 6.

***

Situazione generale del tempo sull'Europa alle ore 8 di ieri: Un'area depressionaria si trova sull'Europa settentrionale con minimo sul mar di Norvegia mentre il rimanente è in regime anticiclonico con massimo sulla Bretagna e con leggero minimo relativo ad ovest della Sardegna. Sull'Italia si ha quindi leggero afflusso di aria temperata relativamente fredda ed alquanto instabile.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Variabile sulle regioni settentrionali e centrali. Abbastanza buono altrove.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Perturbato sul bacino orientale, variabile sugli altri bacini.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 20,20: cronache del Regime: Senatore Giuseppe Bevione; 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Gilberto Gravina.

Gruppo Milano. — Ore 20,30: trasmissione dal teatro Alla Scala di Milano: «La Walkiria», prima giornata della Tetralogia «L'Anello del Nibelungo», parole e musica di Riccardo Wagner (versione ritmica di A. Zanardini).

Gruppo Firenze. — Ore 20,30: «Scugnizza», operetta in tre atti di Carlo Lombardo, musica di Mario Costa.

In cucina

Ragù di tartufi. — Lavati e ben spazzolati i tartufi che hanno buon profumo, si fanno marinare nell'acqua. Poi si tagliano in fette dense dello spesso di due linee e si mettono sopra un piatto che resiste al fuoco o in una casseruola, con olio o burro, sale, pepe grosso ed un po' di vino bianco. Quando sono cotti, si servono con un limone, oppure si legano con gialli d'uovo.

Trattoria comunale

Mattina: minestrone; pasta al sugo; filetto di bue o vitello al forno; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e pomodoro; goulasch; uova; contorni.

Nuovi soci dell' Unpa

I cittadini sono invitati ad associarsi all'U.N.P.A. Con ciò dimostreranno la buona volontà di compiere un dovere di italiani e di fascisti, con senso di civismo e di solidarietà patriottica.

Le iscrizioni si ricevono presso l'agenzia Elio Ortolani, piazza Duomo n. 16, alla sede dell'U.N.P.A. via Bonaldo Stringher n. 14, presso la Società Alpina Friulana, o presso l'agenzia viaggi Troian e Paretti via Mercatovecchio.

I sottonotati Enti e cittadini hanno versato alla Delegazione Provinciale dell'U.N.P.A.: Comune di Cividale L. 200; Comune di Buia L. 200. — Generale Tacoli, Giovanni Rizzani, Marino Provvisionato, Guglielmo Gottardo, Dorigo, Baccanti, Orlandini, rag. Pezzali, Iacuzzi, col. Boffa, Ortolani, cav. Toffoloni, L. 72 ciascuno.

BENEFICENZA

In memoria di Maddalena Bruseschi, la figlia Dorina D'Este Bruseschi ha fatto le seguenti offerte: per le Orfanelle di via Rivis, L. 300; Dame di Carità San Nicolò, L. 300; Damine Carità S. Nicolò, L. 100; Conferenze San Vincenzo, L. 100; Altare S. Vincenzo, L. 100.

Pro altare di S. Vincenzo. — comm. avv. Gio. Batta Biavaschi, L. 50.

Alla Società San Vincenzo de Paoli. — Famiglia del rag. Aurelio Migliorini in memoria di Nello Scarpini, L. 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — In memoria di Pio Fior: Maria Fior ved. Margreth, L. 50. — In memoria di Maria dell'Angelo-Nonino: signorina Pantanali, lire 30. — Maria Tam Menazzi lire 30 in memoria della figlia e della sorella nell'anniversario della loro morte. — Ditta Leone Del Mestre L. 10 in memoria di Lea Dilda; L. 10 in memoria del dott. Tacito Gonano; L. 10 in memoria di Domenico Del Negro. — In memoria di Luigi Marzinotto: Romeo Rosso, L. 5. — In memoria del Notaio dott. Gonano, la famiglia S. 100. — Rachele Furchir Nicoloso in memoria della signora Maddalena Corradina Bruseschi offre L. 50.

Alla Casa d'Invalidità e Vecchiaia. — In memoria del dott. Tacito Gonano: Ditta M. D. Pinto, L. 10. — In memoria sig.ra Giuseppina Stampetta-Calligaris: prof. Antonio Cavarzerani, L. 10. — In memoria di Domenico Del Negro: geom. Guido Piccinini, L. 20.

I MERCATI

Mercato pollaria

Il Municipio di Udine comunica i prezzi dei mercati svoltisi ieri:

Prezzi per kg.: capponi vivi da lire 9 a 10, morti a 12; galline da 7.50 a 7.80, da 10 a 13; polli da 9 a 10, da 11 a 12; tacchini da 6.57 a 7, da 9 a 12; anitre da 6.50 a 7, da 9 a 10; conigli da 3.40 a 3.60, a 6; piccioni vivi l'uno da 2.50 a 3.

Mercato combustibili

Prezzi per q.le: legna da fuoco forte taglia da lire 9 a 10; legna in sorte da 7.50 a 8.50; fascine da lire 7.50 a 8.50.

COMUNICATO

Il Presidente del Tribunale di Pordenone, con Decreto 9 febbraio 1938 XVI, ha dichiarato definitivo il fermo apposto dalla Banca del Friuli di Cordovado al Libretto di risparmio num. 8396 per Lire 29.559,45 diffidando l'ignoto detentore a produrlo nella Cancelleria del Tribunale con il termine di mesi sei per far valere le eventuali sue opposizioni.

S. Vito al Tagliamento, li 17-2-1938.
Avv. Lodovico Franceschinis
Procuratore

255

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Un'altra medaglia al valore alla memoria di Luigi Gabelli

Ai familiari dell'eroica medaglia d'oro ten. Luigi Gabelli, caduto da prode a Lekemti, è stata consegnata a Roma dal Duce la medaglia di argento assegnata all'eroico aviatore per fatti antecedenti alla sua gloriosa fine che gli valse, com'è noto, la medaglia d'oro alla memoria.

Ecco la splendida motivazione di questa medaglia d'argento:

« *Ufficiale di elevate virtù militari, audace, pilota da bombardamento, in soli tre mesi compiva 56 azioni belliche per un complessivo di oltre 110 ore di volo. In delicatissimi bombardamenti, effettuati durante le battaglie del Tembien e la battaglia dell'Endertà, a contatto delle truppe operanti, attaccava il nemico a bassissima quota per ottenere maggiore sicurezza nel tiro, sottoponendosi così alla violenta reazione controaerea avversaria che colpiva in nove azione ben 19 volte il suo apparecchio.*

Il giorno 26 gennaio all'inizio dell'azione di bombardamento nel cielo di Abbi Addi una pallottola del nemico perforava il serbatoio dell'olio del motore centrale. Pur di salvare il prezioso materiale non esitava ad arrestare completamente il motore ed in tali difficili condizioni portava ugualmente a compimento le sue missioni.

Esempio costante di valore, ardimento e abnegazione ai compagni e agli inferiori dimostrava elevate doti di combattente ed eccelse virtù di soldato.

Cielo del Tembien e dell'Endertà 31 dicembre 1935 XIV - 2 aprile 1936 XIV ».

Per la Giornata del Fiore e della doppia Croce

Nella sede municipale, convocato dal Podestà, il Comitato cittadino per la Giornata del Fiore e della Doppia Croce ha tenuto la sua prima riunione. Fungeva da segretario il cav. Basso, Segretario Capo del Comune, che ha dato lettura delle disposizioni emanate dalle superiori autorità sulle modalità da seguire per la migliore riuscita della benefica manifestazione.

Il Podestà cav. uff. ing. Galvani ha riassunto gli oggetti in programma proponendo la nomina di un comitato esecutivo, che è risultato così composto: Presidente: seniore cav. dott. Onorio Brunetta, presidente del sottocomitato per la C.R.I., vice presidente: prof. Filippo Pedrazzoli, R. Direttore Didattico, segretario-cassiere cav. Alessandro Toffoli. Membri: mons. prof. don Muccin, economo spirituale del Duomo; Mario Maria Pesante, Vice Segretario del Fascio; contessa Elena Cattaneo Raetz, segretaria del Fascio Femminile, contessa Rita Barbarich, capo Gruppo delle infermiere volontarie della C.R.I.

Sono stati presi immediatamente gli accordi affinchè la propaganda per la benefica giornata, istituita dal Regime per la salvaguardia del popolo italiano dal terribile flagello della tubercolosi abbia senz'altro il suo inizio con ritmo progrediente, in modo che essa susciti nel sensibile cuore dei pordenonesi la più fervida e solidale comprensione degli scopi perseguiti.

Il dott. Brunetta ha segnalato l'offerta di L. 200 a lui pervenuta da parte del comm. avv. Giovanni Battista Cavarzerani, sempre fra i primi nelle opere buone, augurandosi che il suo esempio trovi corrispondenza di imitatori.

I cavalieri pordenonesi al raduno nazionale

La presidenza dello Squadrone informa che la partenza per il 4.o Raduno nazionale che sarà tenuto a Como è fissata per il giorno 22 aprile p. v. con il treno delle ore 7,37 per il concentramento a Como in giornata. Il giorno 23 è a disposizione dei radunisti per le gite sociali facoltative e alla sera alle ore 21 spettacolo teatrale al Teatro Sociale. Il giorno 24 aprile ci sarà la rivista e lo sfilamento agli ordini di S. E. Lessona e vi sarà la rivista passata da S. A. R. il Conte di Torino.

Il giorno 25 aprile a disposizione dei radunisti e partenza per il ritorno.

Da Pordenone la partenza sarà effettuata in treno ordinario ed il biglietto avrà la validità per la partenza dal 10 al 23 aprile e per il ritorno dal 23 aprile al 10 maggio prossimo.

Il biglietto con la riduzione del 70 per cento costa in seconda classe lire 75 ed in terza classe lire 45 più lire 10 per la tessera obbligatoria per tutti i radunisti. I famigliari ed i simpatizzanti potranno ottenere la tessera e riduzione del 50 per cento con la stessa validità di cui sopra. Vi sarà una gita facoltativa per visitare la Fiera di Milano in torpedone che costa lire 12 compreso l'ingresso alle mostre. Per tutti gli schiarimenti necessari rivolgersi alla sede sociale in piazza del Moto, palazzo già Birra Momi.

La prossima riunione dei soci sarà tenuta il giorno 10 aprile alle ore 16 per raccogliere le adesioni definitive e fissare le modalità per la partenza. Sono invitati tutti i soci ad intervenire dovendo fare importanti comunicazioni.

Gita a Trieste

In occasione della disputa della partita di calcio tra la « Juventus » e la « Triestina », disputa che avrà luogo il giorno 3 aprile p. v., è stata indetta una gita per gli appassionati del calcio, gita che avverrà con comoda autocorriera, e che costerà la modicissima somma di lire 20 a testa per andata e ritorno. La partenza avverrà alle ore 7 del mattino di domenica dal piazzale XX Settembre, ed il ritorno avverrà con partenza da Trieste alle ore 18 circa. Le prenotazioni vengono ricevute presso il sig. Marcello Serretti (viale Umberto I.) e presso il sig. Luigi Rallo (in corso Vittorio Emanuele).

Naturalmente la gita avrà luogo soltanto se sarà raggiunto il numero minimo dei partecipanti. Le iscrizioni vengono ricevute soltanto fino a sabato prossimo a mezzogiorno.

Un lutto

Dopo pochi giorni di malattia è morto, a Treviso, Pierino Mascherin, figlio dell'avv. Giovanni Mascherin, professionista simpaticamente noto anche da noi avendo un recapito nella nostra città. Era un ragazzo di 15 anni intelligente, studioso, buono e frequentava la IV.a Ginnasio presso il Collegio Salesiano di Mogliano Veneto, distinguendosi tra i migliori. La triste notizia ha destato largo rimpianto.

All'avv. prof. Giovanni Mascherin, alla sua signora, ed ai congiunti e particolarmente allo zio Davide Coassin, le nostre più vive e sentite condoglianze.

Corso di cultura coloniale

La segretaria del Fascio femminile ricorda alle frequentanti che il corso di preparazione coloniale riprende oggi alle ore 15 alla Sede del Dopolavoro comunale.

I prezzi del mercato

Ecco il listino prezzi delle merci sotto indicate, fissati nel mercato della settimana scorsa:

Granoturco al q.le da lire 82 a 84; fagioli da 110 a 150; sorgorosso da 60 a 65; vino comune da pasto l'hl. da 70 a 90; patate da 40 a 45; fieno da 20 a 34; stramaglie da 12 a 13; legna da ardere spaccata da 9 a 12,50 buoi e manzi a peso vivo da 350 a 380; vacche a peso vivo da 220 a 250; vitelli a peso vivo da 400 a 450; uova a dozzina da 7.80 a 8,10; polli e galline a peso vivo al chilo da 8,50 a 12 capponi e tacchini a peso vivo da 8 a 10, maiali a peso vivo al q.le da 520 a 600; maiali da latte a peso vivo al capo da 90 a 130.

Ripresa del pattinaggio

Con oggi alla sede centrale del Dopolavoro pordenonese viene ripreso il pattinaggio a rotelle. Gli appassionati a questo genere di sport sono avvertiti.

ROVEREDO IN PIANO

Benedizione del Deposito dell'Aeronautica

Presenti tutte le autorità del comune con a capo il Segretario del Fascio ed il Podestà, ed il Comandante l'Aeroporto «Pagliano e Gori» colonnello comm. Fedeli, che sono stati accolti dal Comandante il Deposito magg. cav. Lo Pergolo, è stato domenica benedetto dal cappellano della R. Aeronautica cap. don Pasa che precedentemente aveva celebrato la Messa al Campo per gli avieri, il nuovo deposito della R. Aeronautica. Il cappellano ha poi letto la mistica suggestiva preghiera dell'aviere.

Il comm. Fedeli ha ordinato, quindi, il saluto al Re Imperatore ed al Duce e si è conclusa così la simpatica cerimonia.

CORDENONS

Un incendio

Alle ore 14 di domenica — per cause imprecisate — prendeva fuoco un cumulo di stramaglie nella tettoia annessa all'abitazione dei fratelli Turrin in piazza della Vittoria. Il fuoco è potuto essere domato all'inizio particolarmente per l'opera dei camerati Valentino ed Endrigo Del Zotto.

E' da iscrivere a vera fortuna che l'incendio si sia verificato a tale ora e perciò l'immediato intervento dei volenterosi sia valso ad evitare gravi danni.

SACILE

Nella Sottosezione mutilati di guerra

Nella Casa del Fascio si sono riuniti tutti i mutilati del mandamento che, inquadrati, col loro vessillo in testa, il Delegato dell'Opera Nazionale, i membri del Consiglio direttivo della Sezione provinciale, il Consiglio Direttivo della Sezione di Pordenone, il presidente della Sezione di S. Vito e i rappresentanti delle locali Associazioni d'Arma, si sono mossi per il monumento ai Caduti, ove hanno deposto una corona di alloro.

Tutti i suddetti si sono poi riuniti con l'aggiunta delle autorità invitate, fra le quali abbiamo notato il ten. col. cav. Robusti, comandante il Distretto e il Presidio, il maggiore cav. Ricci, comandante il Deposito del 1. Fanteria, il comandante la Tenenza dei RR. Carabinieri tenente Spadaro, il cav. uff. ing. Zancanaro, il cap. De Carlo, il cav. Giongo, il cav. Romagnoli, il capomanipolo Pelleriti. Il Podestà tenente colonn. cav. avv. Pier Giuseppe Piccin, aveva mandato la sua adesione.

La riunione si è svolta al salone Ruffo, ed è stata aperta dal delegato dell'O.N.I.G.

Il presidente della Sottosezione, ha letto l'ampia relazione morale dell'anno 1937, soffermandosi sul bisogno di aumentare i posti di cura marina e montana per i figli di soci abbisognevoli. Quindi il sindaco camerata Santalena ha dato lettura della relazione finanziaria, che come la relazione morale è stata ad unanimità approvata ed anzi il Delegato dell'O.N.I.G. ha elogiato l'opera di questa Sottosezione nei riguardi specialmente delle conferenze culturali, promettendosi di portarla ad esempio delle altre Sezioni e Sottosezioni, perchè questa forma di propaganda venga adottata e amorevolmente curata, ed ha promesso il massimo interessamento per tutto quello che riguarda gli interessi dei mutilati.

Si è passati quindi alla votazione delle cariche, che sono state confermate per acclamazione. Quindi la assemblea si è sciolta con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Gli intervenuti tutti si sono riuniti poi nell'Arcipretale dove si è svolta una messa solenne con accompagnamento d'archi.

Tutti si sono riuniti infine all'albergo Piemonte, dove un rancio cameratesco ha riunito 150 commensali, hanno parlato il comandante il Presidio e il Delegato provinciale.

Sono stati spediti telegrammi a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale, all'on. Carlo Delcroix e all'on. Chiarelli, Delegato di zona.

Per ubriachezza

E' stato consegnato dai vigili urbani all'Arma benemerita Eudico Caux fu Gio. Bortolo di 52 anni, calzolaio, da Canova di Sacile, senza fissa dimora.

BRUGNERA

Partenza di operai per l'A. O. I.

Ieri partirono da Brugnera e paesi limitrofi una quarantina di operai per la maggior parte muratori che la ditta Puricelli ha assunti — mercè il fattivo interessamento del Segretario del Fascio — per essere destinati agli importanti lavori della valorizzazione dell'Impero.

Ai lavoratori partenti ha recato il cameratesco saluto ed affettuoso augurio il Segretario del Fascio camerata Presotto.

CODROIPO

Nell'Associazione "S. Pellico"

La Associazione «Silvio Pellico» seguendo le direttive della presidenza centrale della Gioventù Italiana di Azione Cattolica ha organizzato la settimana « Forti e puri » con la intenzione che tutti i giovani di Codroipo abbiano a partecipare.

Il programma è così fissato:

Martedì 19 marzo, ore 20,15: Nella sala ricreatorio conferenza del dr. L. Biasutti: «La purezza fortezza del corpo per la famiglia e per la Patria». — Mercoledì 30 marzo, ore 20,15: nella sala ricreatorio conferenza del sac. prof. I. Sant: «I cardini della purezza». — Venerdì 1 aprile, ore 20,15: nella sala ricreatorio conferenza del sac. prof. I Sant: «I nemici della purezza». — Sabato 2 aprile, ore 20: breve funzione eucaristica con discorso del sac. G. De Nardo: «La medicina della nostra debolezza». — Domenica 3 aprile, ore 6. S. Messa e Comunione Pasquale di tutti i giovani della parrocchia.

Cospicua beneficenza della Banca Cooperativa

Segnaliamo che il Consiglio di amministrazione della nostra Banca Cooperativa ha deliberato di erogare in beneficenza sugli utili del bilancio 1937 la cospicua somma di lire 10 mila in favore di diversi Enti ed Istituzioni del mandamento.

Da S. Vito al Tagliam.

La radiotrasmissione del discorso del Duce

Oggi alle ore 17, dalla Casa del Fascio verrà radiotrasmesso il discorso che il Duce — Ministro delle Forze Armate — terrà al Senato, a conclusione dei bilanci militari.

Tutti i fascisti, gli appartenenti alle organizzazioni del Partito e la cittadinanza sono invitati ad intervenire in piazza per la suddetta ora.

Nel Fascio Femminile

Nella sala delle riunioni della Casa del Fascio si è chiuso il ciclo di conferenze indette dalle dirigenti il Fascio femminile, «alla presenza del corso insegnante e di docenti che svolsero le lezioni in conformità ai programmi dettati dalle superiori gerarchie.

La dissertazione finale è stata tenuta da mons. cav. Luigi Cozzi arcidiacono, che come sempre ha parlato brillantemente svolgendo il tema della necessità della cultura e della elevazione spirituale della donna nel clima del Fascismo e chiuse con un elogio alle dirigenti, alle frequentatrici ed a quanti diedero opera alla riuscita di detti corsi. La lezione è stata salutata da applausi vivissimi del numerosissimo uditorio che ha infine inneggiato al Re Imperatore ed al Duce fondatore dell'Impero.

Il Podestà e Segretario del Fascio on. Fancello, assente per doveri del suo ufficio, si è fatto rappresentare alla cerimonia, esternando con il suo plauso l'augurio che anche nel prossimo anno detti corsi abbiano ad incontrare il fervore di tutte le iscritte alle organizzazioni femminili ed a portare la luce del sapere in più larghi strati della popolazione.

Importante vittoria dei Giovani fascisti

Una pattuglia di Giovani fascisti di questa G.I.L. di Fascio, domenica scorsa 27 c. m., si è brillantemente affermata a Pordenone vincendo con netta superiorità la gara di marcia per pattuglie armate della G.I.L. sul percorso di km. 12, e conquistando così ai GG. FF. di S. Vito l'ambito premio in palio: il Trofeo «Adalgiso Cogoi» offerto dal Comandante Federale.

La pattuglia vincitrice, allenata con passione dal dirigente sportivo SCM. Frisacco, era costituita dal capo pattuglia Angelo Ottogalli, e dai gg. ff. Tonello Ettore, Florido Francesco, Bertola Gino, Alfenore Emilio e Biasin Lino.

Ai vincitori del Trofeo «A. Cogoi» le meritate felicitazioni dei camerati.

Un'altra decorazione a Tito Polo

E' stata appresa con vivo compiacimento dai camerati e dalla cittadinanza tutta di San Vito al Tagliamento, che al concittadino C. M. cav. Tito Polo, già decorato di medaglia d'argento per leggendaria conquista dell'Amba Uork, è stata concessa in questi giorni anche una medaglia di bronzo per le azioni portate eroicamente a termine nella scalata e presidio di ardue vette presso passo Uarieu nel genna o 1936 con il suo plotone rocciatori.

A Tito Polo, attuale R. Residente dell'importante centro di Gubba in A. O. I., ed in questi giorni in licenza fra noi, le più vive felicitazioni per questo nuovo e meritato riconoscimento delle sue eroiche gesta.

Ammasso grano 1937

Il locale Circolo Agricolo informa che a partire da lunedì 4 aprile p. v. saranno riprese le operazioni di ricevimento grano residuato dalle semine o eccedente al fabbisogno famigliare, per modo che i quantitativi ancora conferibili siano consegnati entro il 9 aprile p. v. Gli agricoltori sono pertanto interessati a denunciare subito presso il locale Centro ammasso grano (presso Circolo Agricolo) i quantitativi di frumento che intendono conferire all'ammasso significando che tutto il frumento residuato dovrà essere conferito. Il grano comunque disponibile non potrà essere oggetto di commercio.

Prezzi del sapone

In ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, il Consiglio Provinciale delle Corporazioni ha disposto che a modifica del listino dei prezzi massimi n. 12, i prezzi del sapone restano così fissati: saponi unicolori freschi: extra puro a L. 4.50 il kg.; puro a L. 4.25; puro resinato a L. 4; comune a 2.75; e tipo unico a L. 2.50.

Saponi marmorati; di prima a L. 3.75 il kg.; tipo unico a L. 2.50; di seconda a L. 2; lisciva saponosa solida a L. 1.50 il kg.

I processi di Pretura

Pretore dott. V. Nardelli; P. M.: rag. G. Novello; Cancelliere G. Corradini.

Contravvenzione al foglio di via. — Giovanna Santin fu Antonio da Pravisdomini, pregiudicata, è imputata di contravvenzione al foglio di via obbligatorio, per non avere ottemperato all'ordine impostogli dal Podestà di San Donà di Piave. L'imputata, contumace, viene condannata a tre mesi di arresto. Difesa d'ufficio avv. Z. Tomè.

Remissione di querela. — Tarcisio Cecco di Antonio della frazione di Prodolone è imputato di ingiurie e minacce verso lo zio Osvaldo Cecco, per vecchi rancori esistenti fra le rispettive famiglie per motivi di interessi. Prima che il Pretore pronunci la sentenza il querelante è venuto nella determinazione di perdonare il nipote e l'imputato non viene giudicato per remissione di querela. Difesa avv. G. B. Marin.

Insufficienza di prove. — L'esercente Arnaldo Garlatti da San Vito è imputato di contravvenzione per aver posto in vendita olio fino d'oliva che alla analisi risultò olio d'oliva (miscellato con olio rettificato B) a prezzo superiore del listino, ed inoltre per avere posto in vendita l'olio stesso con denominazione diversa da quella prescritta dalla legge. Viste le risultanze processuali, il Pretore manda assolto l'imputato per insufficienza di prove. Difesa di ufficio avv. L. Franceschinis.

CASARSA

Inaugurazione della Caserma dell'Aeronautica

In forma semplice e molto significativa si è svolta al Campo di fortuna di Casarsa la cerimonia di inaugurazione della caserma della Aeronautica, costruita in stile 900 dalla ditta ing. Policreti di Aviano e tale da essere conforme a tutte le esigenze moderne.

Alle ore 10 è arrivato al Campo con il suo apparecchio il ten. col. cav. uff. Plinio Locatelli, direttore dei servizi aeronautici della II Zona di Padova, il quale è stato ossequiato dal Comandante l'Aeroporto di Casarsa sottotenente Stefanoni, dal commissario prefettizio del Comune camerata Lotti e dal Segretario del Fascio camerata Salvadori, nonchè dal capo officina camerata Ferdinando Gennari e dai piloti aviatori sergenti maggiori Moratto e Furlani.

La benedizione è stata impartita dal parroco di Casarsa don Stefanini. Dopo la cerimonia dell'alzabandiera, col saluto al Re Imperatore e al Duce, gli invitati sono passati nelle sale della nuova caserma, ove è stato servito un rinfresco. Il tenente col. Locatelli ha avuto parole di compiacimento per il sottoten. Stefanoni comandante l'aeroporto.

Quindi il detto ufficiale superiore, simpatica figura di combattente ed intrepido pilota, è ripartito col suo apparecchio alla volta di Padova, ossequiato nuovamente dalle autorità.

Nella Gioventù del Littorio

Il camerata Benedetti, addetto alla Federazione della G.I.L., ha tenuto alla locale squadra femminile di palla canestro, una importante lezione tecnico-pratica.

Incidente ciclistico

Il sig. Enrico Morello, mentre transitava in bicicletta la centralissima piazza Cavour di Casarsa, per un attimo di distrazione, andava ad urtare contro la signorina Italia Raffin della vicina San Lorenzo. Ambedue precipitarono a terra ed il Morello, aiutato dai vicini accorsi ha dovuto essere disincagliato dalla bicicletta, riportava escoriazioni multiple ai ginocchi ed una ammaccatura alla coscia sinistra tanto da averne per una settimana. La signorina invece se la cavò con qualche strappo al soprabito.

Tentativo ladresco

L'altra notte verso le ore 3, il meccanico Angelo Cancellier, avvertiva dei rumori sospetti nel cortile attiguo al proprio negozio, fornito di parecchie nuovissime biciclette. Infatti il suo tempestivo accorrere fugava i ladri che si avvertivano con il solito fischio, dileguandosi per la vicina campagna.

Nel frattempo passava la ronda dei carabinieri della locale stazione, con il comandante interinale, i quali si diedero prontamente alla ricerca. Questi eseguirono anche un fermo, su persona sospetta, che in quell'ora proveniva in bicicletta da Pordenone.

SESTO AL REGHENA

Esami capi squadra Balilla e Piccole Italiane

Domenica scorsa si svolsero gli esami di capo squadra balilla e piccole italiane. La Commissione si riunì alla Casa del Fascio ed era presieduta dal Comandante G.I.L. di Fascio per i Balilla e dall'Ispettrice della G.I.L. per le Piccole Italiane. Dopo le prove pratiche e l'esame teorico dei singoli elementi che dimostrarono la ottima preparazione ricevuta, furono proclamati promossi al grado di capo squadra:

Balilla: Milan Rosario, Petris Vittorino, Vit Enrico, Vit Giovanni, Gonzati Egidio, Toniut Remo, Dell'Anna Guido, Infanti Ottorino, Zanon Luigi, Papais Luigi e Peressutti Mario.

Piccole Italiane: Bas Luigina, Sut Rosina, Trevisanut Lucilla, Morassut Nives, Bortolussi Vittorina, Marinato Mirta, Milanese Anna e Vit Iolanda.

E' pervenuta notizia della promozione a capo squadra anche dei cinque avanguardisti che tempo fa hanno sostenuto l'esame a Pordenone. Essi sono: Zanon Egidio, Sut Gino, Santarossa Umberto, Andreon Giacomo e Vit Antonio di Emilio.

Canti friulani

Gli elementi del coro della Parrocchiale di Bagnarola diretti dal bravo maestro Fabretto, si esibirono nel pomeriggio di domenica a Sesto in una buona esecuzione dei canti friulani più popolari riscuotendosi i simpatici consensi degli uditori del luogo.

L'iniziativa è invero meritevole del plauso più sincero e di tutto lo incoraggiamento necessario affinchè questo modo di esprimersi del folclore friulano possa affermarsi anche nei nostri luoghi e progredire, affiancandosi alla duplice organizzazione bandistica che è vanto del nostro Dopolavoro Comunale.

Ladri in fuga

L'altra notte Sante Olerni, casaro della Latteria turnaria di Sesto, con abitazione al piano superiore della medesima, si svegliò nel primo sonno ad un rumore sospetto verso il tocco. Aprì la finestra e vide così delle ombre staccarsi di corsa dal fabbricato e dileguarsi nel buio verso i campi. Giustamente allarmato discese subito e trovò che la rete di cinta attorno al fabbricato era stata tranciata da cima a fondo, come pure la rete di protezione ad una delle finestre del magazzino formaggio con evidenti traccie di forzature per allargare le sbarre della inferriata a mezzo di grossi pezzi di legno che i malandrini abbandonarono sul posto. Di essi però nessuna traccia.

MANIAGO

Assemblea dei mugnai

In Municipio di Maniago, è stata tenuta la assemblea generale degli artigiani mugnai del Mandamento.

Presiedeva il funzionario addetto al recapito, il quale ha fatto una breve relazione sulla situazione economica della categoria e ha riferito in merito all'azione assistenziale svolta dalla Segreteria in tale settore. Ha quindi dato comunicazione delle nuove tariffe, che sono state congegnate in modo da soddisfare in pieno le attuali esigenze dei mulini di pianura e di montagna.

Successivamente ha richiamato la attenzione dei presenti sui diversi obblighi che gli artigiani devono osservare nel campo delle assicurazioni e della previdenza, spiegando infine l'opera di assistenza che la Segreteria presta gratuitamente ai propri associati anche nel settore sindacale.

PASIAN DI PRATO

Socio della Gil

Il cav. Luigi Cuttini Podestà e Segretario del Fascio ha iscritto quale socio temporaneo alla memoria il padre suo defunto Domenico Cuttini, impegnandosi di versare per 5 anni la somma di lire 60.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Elargizioni in memoria di Maria Luisa Candussio

Per onorare la memoria della compianta signorina professoressa Maria Luisa Candussio la famiglia ha erogato, oltre alle 500 lire alla Colonia Elioterapica, lire 250 alle missioni salesiane, lire 250 all'Opera S. Vincenzo; il sig. Emilio Cappellaro da Passan lire 50 alle Dame di San Vincenzo, N. N. lire 30 alla Colonia elioterapica.

Le 40 ore a Illeggio

L'altro ieri a Illeggio si è chiusa l'adorazione Eucaristica delle 40 ore. Il rito, iniziatosi giovedì scorso, è stato reso più solenne dall'intervento di don Cucchiaro, parroco di Cesclans, il quale nelle tre giornate ha parlato ai devoti svolgendo diversi argomenti sulla vita cristiana, sulla Fede che non dev'essere una cosa fuori di noi, ma vissuta deve informare tutta la vita. Alle conferenze ha assistito tutte le sere l'intera popolazione di Illeggio, la quale si è poi accostata al Sacramento dell'Eucaristia. Suggestiva è stata la chiusura con un'ora di adorazione per i nostri emigranti.

Il nuovo orario per le macellerie

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti, comunica che l'orario estivo delle macellerie avrà inizio col primo aprile p. v. L'orario quindi dal primo aprile al 30 settembre sarà il seguente: apertura ore 6, chiusura ore 12; riapertura ore 17, chiusura ore 19. Giorni festivi: apertura ore 6, chiusura ore 11.

COMEGLIANS

I legionari di Spagna alle nostre donne

Le donne di Comeglians, ad iniziativa dell'insegnante signorina Maria Casanova, hanno avuto il gentile pensiero di tessere e inviare vari indumenti di lana ai legionari della « Littorio » combattenti in terra di Spagna.

Gli arditi del 1. Plotone della 2.a Compagnia del Battaglione d'assalto «Carroccio» che sono stati i beneficiati ringraziano — a mezzo del «Popolo del Friuli» — ammirati e commossi. Il loro comandante che conosce l'alto spirito patriottico delle donne di Carnia, aggiunge il suo ringraziamento particolare.

Esempio da imitare

La gioventù sportiva di Comeglians ha ultimato or ora un campo sportivo che senza tema di essere smentiti, è uno dei migliori della zona. A questo devesi aggiungere la costruzione di una pista che è in via di ultimazione e che rappresenta la tenace volontà della nostra gioventù per dedicare le ore libere alla vita sana dello sport.

Ai dirigenti, agli appassionati ed ai sostenitori vada il nostro elogio e l'augurio che tale esempio possa essere imitato anche nei principali centri della Carnia che sono completamente sprovvisti.

LAUCO

Lezioni di agraria

Il dott. Luchini ha chiuso il suo ciclo delle lezioni di agraria tenute in questo capoluogo con una lezione di frutticoltura.

Con la sua facile e semplice parola, il dott. Luchini attirava sempre maggior pubblico ad ascoltarlo.

Confidiamo che questi agricoltori vorranno mettere in pratica i suoi utili insegnamenti.

RAVASCLETTO

Funebri

E' deceduta all'età di 67 anni Maria Pustetto in De Crignis, madre dei camerati Luigi De Crignis, ragioniere della Banca del Friuli, e Giacomo, applicato presso questo Comune.

Autorità ed amici di famiglia hanno, in folto gruppo, accompagnato la salma al Camposanto, dopo le solenni esequie.

Alla famiglia sentite condoglianze.

VERZEGNIS

Gita di dopolavoristi

Domenica scorsa un gruppo di dopolavoristi ha effettuato una gita sul Monte Plombada, epicentro del grave movimento tellurico che giusto dieci anni sono sconvolgeva questa regione. Al ritorno la comitiva ha trovato ristoro all'albergo Cella.

CERCIVENTO

Un furto

L'altra notte ignoti ladri penetravano, scalando una finestra, in casa del maresciallo della Milizia Forestale sig. Fiorello Franceschi in Cercivento Superiore e, recatisi in cantina, trovatala ben fornita si impadronirono di ben sette forme di formaggio. Involarono anche due bei bronzi in stile carnico.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

AMARO

Funebri di un balilla

Ieri si sono qui svolti i funerali del balilla Biandino Rossi alle cui onoranze parteciparono le organizzazioni della Gil, insegnanti e scolaresche. Dopo l'assoluzione della salma nella chiesa parrocchiale, la bara trasportata da quattro avanguardisti è stata accompagnata al Camposanto. Ai congiunti vive condoglianze.

AMPEZZO

Nell'Artigianato

La Segreteria provinciale dell'Artigianato, sentito il parere delle autorità politiche e del fiduciario zonale ha nominato fiduciario del Comune di Ampezzo il camerata Silvio Benedetti di Benedetto, in sostituzione di Dionigi Candotti, dimissionario.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . 8-60
Pubblicità 9-50

Cronaca di Cividale

Attività della Gil

Sabato 2 aprile p. v. i giovani fascisti della classe 1918 prescelti per il campo Roma dovranno trovarsi alle ore 14 precise, in perfetta divisa, alla Casa Littoria per partecipare alla istruzione settimanale.

Pure per sabato 2 aprile, per la stessa ora, dovranno trovarsi alla Casa Littoria, tutti i giovani fascisti della classe 1920. E' fatto obbligo di intervenire in divisa.

Tesseramento. — Si rammenta ai giovani fascisti che ancora non lo avessero fatto l'obbligo del versamento della quota tessera dell'anno XVI. Il Comando giovani fascisti non darà corso a nessun rilascio di certificati se prima i richiedenti non avranno sistemata la loro posizione.

Gita turistica a Trieste

Per domenica 3 aprile p. v. il locale gruppo escursionisti del Dopolavoro ha indetta una gita turistica a Trieste in occasione dell'incontro di calcio Triestina-Juventus col seguente programma: alle ore 12 precise, partenza da piazza del Duomo con l'automezzo del gruppo. Le iscrizioni accompagnate da lire 9 si ricevono presso i signori: Vittorio Pellizzari, Cooperativa di Consumo; Giuseppe Scaravetti presso Cartoleria A. Broni; Aldo Lizzero presso Lodovico Del Negro fino a sabato 2 aprile alle ore 15.

L'Unione Sportiva Triestina ha concesso il 30 per cento di sconto sui biglietti di ingresso, ai partecipanti alla gita.

Riunione di quarantenni

Domenica 3 aprile, alle ore 10, vi sarà una riunione presso la trattoria « Ai Tre Re » indetta da un apposito Comitato per la organizzazione di una gita degli appartenenti alla classe 1898 in occasione del compimento del 40.o anno di età, da farsi nella estate prossima.

Gli appartenenti a detta classe sono invitati ad intervenire.

Partenza di un funzionario

Apprendiamo che con recente provvedimento il procuratore capo del locale ufficio del registro rag. Antonio Meo è stato destinato all'importante ufficio di Bergamo.

Al rag. Meo, che durante la sua permanenza tra noi aveva saputo cattivarsi le simpatie delle autorità e della cittadinanza, i nostri migliori auguri.

Targhette per i cani

Si rammenta ai possessori di cani l'obbligo di ritirare entro il 15 aprile p. v. la targhetta numerata da applicare al collare del cane stesso.

La consegna sarà fatta senza alcun versamento di denaro, poichè il relativo importo verrà riscosso contemporaneamente alla imposta dello esattore mediante ruolo.

Gli inadempienti saranno passibili della penalità prevista dalla legge.

STREGNA

Attività nella Gil

Capisquadra avanguardisti. — I seguenti avanguardisti sostennero brillantemente gli esami di capisquadra a Udine, dinanzi alla Commissione provinciale: Benzer Raffaele; Cernetig Pierino; Ieroncic Antonio, Simaz Antonio, Qualizza Gino; Qualizza Luigi.

Ai bravi e baldi avanguardisti le nostre felicitazioni.

Capi squadra Balilla. — Il nostro plauso vada altrettanto cordiale ai piccoli Balilla che superarono con onore gli esami di capisquadra, svoltisi nel capoluogo.

Preagonali — Oltre i lavori di cultura i nostri Avanguardisti, con i mezzi rudimentali e limitati in loro possesso, seppero presentare degli ottimi lavorini come il Fascio littorio eseguito in cesello dall'Avanguardista Simaz Antonio.

Gare e sport. — Dopo le gare di corsa per balilla, nelle quali riuscì vincitore il caposquadra Cernetig Faustino che si ebbe in dono un bel calendario con i quadri del viaggio del Duce in Germania, presto gli avanguardisti inizieranno il gioco del calcio ed altri sport.

S. LEONARDO

All' Ente di assistenza

Il sig. Giuseppe Furlani ha versato all'E. C. A. lire 20 in segno di riconoscenza verso la Società Elettrica Friulana per non aver questa proceduto in via legale nei suoi confronti per danneggiamenti procurati alla linea Cividale-San Leonardo dal proprio figlio Luigi di anni 11.

MANZANO

Assemblea degli artigiani

Lunedì, 28 c. m. alle ore 19, il Segretario Provinciale dell'Artigianato, dott. Gino Sansone è stato a presiedere all'assemblea degli artigiani manzanesi. Erano presenti: il Segretario Politico del Fascio ed il locale fiduciario dell'Artigianato.

Il Segretario Provinciale ha parlato delle assicurazioni e dei contributi che il datore di lavoro deve eseguire nei termini di legge. Ha parlato delle quaranta ore lavorative e degli assegni famigliari con la loro modalità. Infine ha accennato al nuovo contratto collettivo di lavoro che quanto prima andrà in vigore.

L'assemblea si è sciolta col saluto al Duce.

MAGNANO

Offerte alla Gil

Il seniore cav. Ermacora Zuliani, valoroso combattente in Spagna ha fatto pervenire al Segretario politico del Fascio la somma di lire 50 a favore della G.I.L.

Al camerata Zuliani, con i più vivi ringraziamenti, i migliori auguri.

Persona che desidera mantenere l'incognito ha pure offerto alla G.I.L. la somma di lire 200.

Si segnalano le offerte suindicate perchè siano di sprone a tutti coloro che hanno la possibilità di far del bene con l'incrementare sempre più la potenza della Gioventù fascista.

ARTEGNA

Assemblea dei combattenti

Domenica scorsa, in una atmosfera di schietto cameratesco entusiasmo si è svolta la assemblea della locale sezione combattenti. Alla adunata, che è stata tenuta nella sala municipale, presenti le autorità civili e politiche sono intervenuti il cap. Monti, il cav. Da Broi ed il cav. Casoli, per la Federazione provinciale e circa un centinaio di reduci della grande guerra e della campagna d'Africa per la conquista dello Impero.

Il presidente della sezione cav. Stega ha dato lettura della relazione morale e quindi il cap. Franz ha esposto la situazione economica aggiungendo brevi applaudite parole di circostanza.

Il I. capitano cav. Monti ha tenuto infine un vibrante discorso esaltando il sacrificio dei Caduti nel compimento del dovere ed auspicando sempre maggiori fortune per l'Italia fascista.

L'assemblea si è chiusa con il saluto al Re Imperatore ed al Duce, mentre la locale banda del Dopolavoro intonava gli inni della Patria.

Per l'innesto dei castagni

L'ing. Zambon per la Federazione ed i d.ri Botrè e Bubba ispettori agrari hanno spiegato ad un foltissimo gruppo di agricoltori la necessità che i castagni selvatici o semiselvatici, numerosissimi nella nostra zona pedemontana, vengano innestati con tipi di castagni di prodotto pregevole come già si pratica nel Cuneese e nel Casentino. A tale scopo la federazione tiene disponibili i necessari innesti che per questo anno saranno distribuiti gratuitamente.

Allo scopo di facilitare gli agricoltori locali, le prenotazioni di innesti si riceveranno presso l'Essiccatoio Bozzoli non oltre il 1. aprile p.v.

Da San Daniele

Stato civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 21 marzo al 27 detto.

Nati vivi: 4 di cui 2 di altri comuni; morti 3, di cui 2 di altri comuni. Pubblicazioni di matrimonio: Adelchi Contardo con Elvira Micelli. Matrimoni trascritti: Onorio Zanutto con Anna Melchior.

Nell'Associazione alpini

Nel teatro T. Ciconi, ha avuto svolgimento la assemblea annuale della Associazione degli Alpini. Dopo la assemblea è stato visionato il film «Condottieri». Ha fatto servizio la banda di Villanova.

Orario scolastico

Con venerdì, 1. aprile, entrerà in vigore il nuovo orario, che è così fissato: dalle ore 8 alle 12.30 di tutti i giorni non festivi. Vi sarà una interruzione giornaliera di 20 minuti dalle 11 alle 11.20.

Per le Scuole con due classi è fissato il seguente orario: classe della mattina: dalle ore 8 alle 11, escluso il sabato; classe del pomeriggio: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 14 alle 16; martedì e giovedì, dalle 14 alle 17; sabato, dalle 8 alle 11.

Nomina

Con lettera del Ministro della Educazione Nazionale, l'Arciprete mons. cav. Ugo Larice, è stato riconfermato nella mansione di ispettore dei monumenti di belle arti per il mandamento di San Daniele del Friuli. Congratulazioni.

Note d'arte

Per interessamento di mons. Arciprete, in questi giorni sono stati ultimati i lavori di restauro delle due tele del Pomponio.

***

Siamo informati che mons. Larice ha provvisto l'altare di S. Antonio di una pala raffigurante l'effigie del Taumaturgo ad opera del prof. Donadon di Pordenone.

Attualmente sta sistemando un museo per la raccolta di oggetti di arte sacra esistenti nella Pieve.

L'attività che il nostro Arciprete svolge per la conservazione del retaggio artistico della zona è veramente ammirevole.

Il mercato

Oggi avrà luogo il mercato settimanale di derrate e animali da cortile.

Cade dalla bicicletta

Diego Persello fu Antonio, di 37 anni, da Maiano, abitante in frazione Casasola, transitando in bicicletta nel proprio Comune è caduto in malo modo onde ha dovuto farsi medicare nel Civico Ospedale di S. Daniele. Ivi gli sono state riscontrate delle abrasioni alla fronte, al naso, al mento, nonchè una ferita lacero contusa al labbro superiore. Guarirà in 10 giorni, salvo complicazioni.

Si frattura un femore

La signora Amabile Tizina fu Stefano, di 66 anni, cadendo accidentalmente nella propria abitazione, si è fratturato il femore destro. E' stata medicata e ricoverata nel Civico Ospedale, ove il primario chirurgo, dott Gino Penasa, l'ha giudicata guaribile in quaranta giorni, salvo complicazioni.

MARTIGNACCO

Il nuovo Direttorio del Fascio

Il Segretario Federale ha ratificato le nomine del Direttorio di questo Fascio nelle persone dei seguenti camerati:

Dott. Leopoldo Delser Segretario del Fascio; Giuseppe Majero vice-segretario del Fascio; Maggiorino Bianchini segretario amministrativo; Augusto Tinicolo comandante giovani fascisti, Armando Totis comandante avanguardisti e balilla, Alfredo Puppi, Arturo Monino, Vincenzo Tirindelli e Luigi Stella membri.

Le visite del Podestà

Con domenica 27 corrente il Podestà ha ultimato il suo giro presso le istituzioni economiche locali, chiamato dalle diverse amministrazioni in occasione delle riunioni delle assemblee.

Così in seno alla Cooperativa combattenti di Martignacco di cui è benemerito presidente, in due distinte riunioni per soci e per le donne di casa, nelle riunioni di Nogaredo per la Cooperativa di Consumo e per i beni frazionali, in quelle delle latterie del capoluogo e delle frazioni, si è trovato a contatto diretto del popolo per sentirne i bisogni, accogliere proposte, incitare al bene, correggere e all'occorrenza anche redarguire, gettando le basi per lo svolgimento di un vero programma amministrativo di affiatamento e reciproca concordanza con la amministrazione comunale.

PALMANOVA

Serata italo-ungherese al Dopolavoro

Con l'intervento di una folla strabocchevole che gremiva ogni ordine di posti, si è svolta l'altra sera nella sala centrale del Dopolavoro, l'atteso trattenimento offertoci dal maestro ungherese Toth Kalman, artistica lirico, grande invalido della grande guerra.

All'inizio del trattenimento il m.o Kalman ha pronunciato vibranti parole di saluto e di ammirazione alla nostra grande Patria, legata da tanti vincoli di fraternità e di amicizia alla nazione magiara, elevando da ultimo un grato pensiero di riconoscenza a S. M. il Re Imperatore ed al Duce, fautore e promotore dell'amicizia italo-magiara.

Il maestro Kalman, accompagnato dal pianoforte, ha cantato con delicati ed appassionati accenti le nostalgiche canzoni della «Pussta», le famose «ciardasc», la romanza del Petofi, canzoni ungheresi del XVI secolo ed arie zingaresche ricche or di nostalgiche or di briose sfumature. E' seguito il debuto di Iuci Galambs, danzatrice del Teatro Reale dell'Opera di Budapest, che ha eseguito con leggiadre ed artistiche movenze piene di brio e di malia, danze ungheresi classiche e moderne. Le varie esecuzioni hanno suscitato calorosissimi applausi, che si sono rinnovati protraendosi a lungo quando alla fine la piccola Fiorenza, figlia del maestro Kalman, si è esibita in due danze, interpretate con leggiadra ed infantile grazia.

SPILIMBERGO

Ai fasc.sti

La Segreteria Amministrativa del Fascio sollecita i fascisti che non hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione amministrativa dell'anno XVI, versando sollecitamente quanto è stato per ciascuno stabilito secondo l'avviso a suo tempo recapitato.

Conferenze del prof. Nadalin

Giovedì 31 corrente, alle ore 15, nella R. Scuola secondaria «G. Carducci» sarà inaugurato il complesso radiomicrofonico con una «lezione» del prof. dott. Guido Nadalini del R. Liceo classico di Udine, su Guglielmo Marconi.

Presenzierà il dott. Ciro Bortolotti R. Provveditore agli Studi della Provincia.

Alle ore 20.30, al Teatro Miotto, il medesimo professore terrà una pubblica conferenza sullo stesso argomento. Ingresso libero.

Acconto bozzoli reali e saldo scarto 1987

L'Essiccatoio Bozzoli comunica:

Ieri, martedì, ha avuto inizio il pagamento del secondo acconto di L. 0.50 al chilo sui bozzoli reali ed il saldo dello scarto in lire 4 al chilo.

Per i produttori che conferirono il loro prodotto all'Impianto Sussidiario di Maniago e pesa di Vivaro il pagamento avviene presso il Consorzio Agrario Cooperativo di Maniago.

Per i produttori che conferirono il loro prodotto al centro di raccolta di Valvasone viene effettuato presso la Cassa Rurale di Valvasone. Per le partite consegnate all'Essiccatoio di Spilimbergo e Impianto Sussidiario Filanda Schiavon i pagamenti vengono effettuati: per il Comune di San Giorgio della Richinvelda presso la Cassa Rurale di San Giorgio e per i rimanenti presso la sede di Spilimbergo.

Per le riscossioni è assolutamente necessario presentare la bolletta del peso.

Orario delle macellerie

La Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti comunica che a sensi del decreto prefettizio, l'orario estivo delle macellerie avrà inizio il 1.o aprile. Dal 1. aprile a tutto 30 settembre sarà in vigore il seguente orario:

Giorni feriali: apertura ore 6; chiusura ore 12; riapertura ore 17; chiusura ore 19. — Domenica: apertura ore 6, chiusura ore 11.

AQUILEIA

I solenni funebri del magg. Mario Moro

Vivissimo rimpianto ha destato fra questa popolazione la immatura morte del camerata maggiore cav. Mario Moro, rapito, appena quarantenne, all'affetto dei suoi cari e di quanti lo conoscevano, in seguito ad un attacco di angina pectoris.

Il compianto camerata Moro, dopo avere partecipato alla guerra libica, quale sottotenente di complemento, prese parte alla grande guerra, durante la quale venne promosso, per merito di guerra, ufficiale in servizio attivo permanente. Nel 1919, in seguito a malattia conseguente da ferita riportata in guerra, chiese ed ottenne di passare nella riserva e rivestiva il grado di maggiore del Genio. Subito dopo avere cessato dal servizio attivo permanente, passò a liquidare il Parco Materiali di Villa Vicentina, e terminata tale liquidazione, si ritirò nella propria tenuta agricola in località Palazzato di Fiumicello di questo Comune, dedicando ogni sua attività per la trasformazione dei propri terreni, che, da cave ed acquitrini in breve volger di anni, con la profusione di molti mezzi, furono ridotti in campi fertili, secondo le direttive della bonifica integrale, della quale fu un precursore.

Per le sue benemerenze nel campo agricolo, era stato nominato presidente del Consorzio di Bonifica del Tiel-Mondina, e consigliere del Consorzio di II Grado per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana, dedicandosi intensamente alla risoluzione degli importanti problemi inerenti alla bonifica dei terreni della vasta zona. Fra i suoi postulati erano anche la istituzione di una scuola, almeno rurale, per la località Palazzato e la estensione della illuminazione elettrica in detta località, e proprio ora, d'intesa con le autorità locali, stava per vedere realizzate le sue aspirazioni.

Patriota integerrimo, quale poteva essere un reduce di due guerre, aderì subito al Fascismo, fin dalla vigilia, e fu tra i fondatori del Fascio di Villa Vicentina, del quale fu primo Segretario politico. Si dedicò anche alle organizzazioni combattentistiche, e qui copriva la carica di presidente della locale sezione combattenti.

Di carattere serio e leale, era caritatevole coi bisognosi, che in gran numero ricorrevano a lui. Meritatamente quindi godeva la generale estimazione.

A dimostrazione di tali sentimenti di stima e di affetto convennero ai funerali, che si svolsero a Fiumicello, un numeroso gruppo di ufficiali del Presidio di Villa Vicentina, che inviò anche un picchetto armato, le Autorità locali con a capo il Podestà e Segretario politico del Fascio, che rappresentava anche il Segretario Federale console Rinaldi, il Podestà ed il Segretario politico di Ruda, le rappresentanze dei Fasci di Aquileia e di Ruda, la locale Sezione Combattenti, gli ufficiali in congedo di Aquileia e di Ruda e i dirigenti dei Consorzi di Bonifica di Aquileia e di Udine, nonchè numerose personalità ed amici del compianto estinto convenute dal mandamento di Cervignano, da Udine e da altre località. La popolazione di Fiumicello era poi presente in massa, e si può dire che ogni famiglia era rappresentata.

Dopo la benedizione impartita dal parroco decano mons. Marcon, nella storica chiesa di San Lorenzo, e dopo la chiamata, secondo il rito fascista, fatta dal Segretario politico cav. Fior, la salma proseguì su apposito autofurgone, ed accompagnata dai famigliari, per Pieve Porto Morrone (Pavia) per essere sepolta nella tomba di famiglia.

Alla vedova signora Rina Bertoli ed al fratello rag. Giacomo Moro di Pavia le nostre sentite condoglianze.

Atto onesto

Segnaliamo l'atto onesto del fascista Pietro Roman, mutilato di guerra, residente in frazione di San Valentino di questo Comune, il quale rincasando domenica sera, trovò sul la pubblica via un portafoglio contenente la somma di lire 160, affrettandosi poi subito a consegnarlo alla autorità municipale, per la consegna al proprietario. Dagli atti esistenti nel portafoglio venne identificato il proprietario nella persona del sig. Mario Devit fu Giacomo residente a Ronchi dei Legionari.

Beneficenza

I famigliari del compianto camerata magg. cav. Mario Moro hanno versato al Podestà la somma di L. 1000, per onorare la memoria del caro estinto, al fine di iniziare la costituzione di un fondo per la istituenda scuola a Palazzato. Il Podestà ringrazia.

I signori fratelli Treu hanno versato all'Ente Comunale di Assistenza la somma di lire 50 per onorare la memoria della compianta signora Maria Vittorio Tirindelli, madre del camerata dott. Antonio Vittorio.

CERVIGNANO

Per gli utenti pesi e misure

Il Municipio ci comunica che nei giorni dall'1 al 6 aprile p. v. avrà luogo in questo Comune Capo-Mandamento la verificazione periodica biennale dei pesi e delle misure.

La verificazione stessa si effettuerà in apposito locale pianoterra sito in via Aquileia 2 nel seguente ordine: utenti con lettera iniziale dalla A alla M nei giorni 1 e 2 aprile p. v dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 14; utenti con la lettera iniziale dalla N alla Z nei giorni 3 e 4 aprile dalle ore 8 alle 12 e dalle 13 alle 14; utenti ambulanti giorno 6 aprile dalle ore 8 alle 10. Il giorno 7 aprile resta riservato ai sopraluoghi.

TEOR

Per la Giornata delle due croci

Il Commissario prefettizio del Comune cent. Attilio Barnaba ha provveduto alla nomina del Comitato ordinatore per le manifestazioni antitubercolari dell'anno 1938.

Detto Comitato è così formato:

Riccardo Comisso segretario politico del Fascio, Brigida Castellani Segretaria del Fascio femminile, dr. Rinaldo Bertone ufficiale sanitario, don Silvio Zearo parroco di Teor, insegnanti del Comune nonchè i camerati Antonio Rocco, Egidio Moratti, Giovanni Fabris, Luigi Burba, Aurelio Partenio, Eugenio Zanello e Albino Comisso che negli anni decorsi hanno dato la loro efficace opera in tale occasione.

Il Comitato stesso, convocato in una sala del Municipio, ha stabilito le modalità e l'azione da svolgersi per il miglior successo della manifestazione ed ha provveduto alla formazione dei singoli Comitati esecutivi di ogni frazione chiamandovi a far parte un gruppo di giovani e signorine che agiranno sotto la direzione di appositi incaricati.

Nel Fascio Femminile

Nel pomeriggio di domenica, convocate dalla Segretaria del Fascio Femminile signora Brigida Castellani Mainardis, si sono riunite le donne fasciste e le massaie rurali per trattare i seguenti argomenti: tesseramento, divise, concorso piccoli allevamenti bachi da seta, coniglicoltura e organizzazione Gioventù del Littorio.

Erano presenti la quasi totalità delle organizzate alle quali sono state impartite le direttive per varie attività da svolgersi nel quadro dell'autarchia economica del paese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

CALCIO

Udinese B - Tricesimo 2-1

(D.) L'Udinese B ha battuto il Tricesimo per 2 a 1 ma il risultato non ci convince. Non vogliamo con questo dire che la squadra Udinese non sia stata meritevole della vittoria; il suo gioco anzi è stato molto ammirato per omogeneità, per precisione dei passaggi e per i decisi tiri in porta. Ma è la squadra di Tricesimo che avrebbe dovuto e deve dare di più. — Tricesimo ha in campo dei buoni giocatori ma il loro gioco è slegato, è troppo individuale, i passaggi sono rari e peccano di precisione.

La difesa nel complesso è salda ma è l'attacco che è disordinato, talvolta troppo irruente e precipitoso, tal'altra lento ed inconcludente per lo spiazzamento di qualche giocatore, quindi è difficile cogliere quel successo che la compagine della squadra meriterebbe.

Per la cronaca la partita ha avuto inizio alle 15.30 con tempo e campo ideali — nei primi minuti il gioco è un po' lento; le squadre si assaggiano a vicenda con azioni alternate. Al 14' su rimessa del portiere la palla è all'attacco tricesimano che con bella discesa è nell'area avversaria. Trangoni ha la palla e segna imparabilmente. L'ospite è meravigliato ma non avvilito, continua il suo gioco tecnico e calmo che al 30' minuto lo porta al pareggio per merito di Degano.

Al 37' una bella azione del Tricesimo che finisce oltre il palo. Al 42' la palla è all'Udine che fugge colla sua ala destra, due rapidi passaggi ed è Missoni che nuovamente segna il goal della vittoria. Nella ripresa il gioco si anima ma l'Udinese si chiude in difesa e le maglie celesti non riescono a cogliere il pareggio.

Ottimo l'arbitraggio del signor Minotri di Trieste.

Spilimbergo-S. Daniele 6-1

(P.). — Il S. Daniele sceso domenica sul rettangolo di giuoco di Spilimbergo, accompagnato da una larga schiera di sostenitori ed animato da fieri propositi di aggiungere una nuova vittoria a quella ottenuta qui nel Campionato friulano di prima divisione ha riportato invece una assai dura sconfitta. La partita di domenica valida agli effetti della Coppa Venezia Giulia rappresentava per gli ospisti una posta importantissima e l'essersi fatti battere ha come conseguenza l'esclusione dal torneo.

La superiorità schiacciante, netta, travolgente dell'undici spilimberghese, guidato da quell'atleta di forza che è Ferigo, si è delineata fin dall'inizio, anche se i rossi scudati tentassero di giocare con marchiana evidenza, sull'uomo.

I sei punti sono stati segnati tre nel primo da Cedolin e da Ferigo (2) e tre nel secondo tempo da De Pauli II (2) e da De Marchi. Un solo punto è stato realizzato dal S. Daniele, i cui sforzi son stati sempre rintuzzati con splendida energia. La vittoria ha suscitato nella massa dei nostri sportivi il più vivo entusiasmo ed è valsa a ripagarli a larga misura dello scacco precedente, sia pure di strettissima misura, operato contro i bianco - azzurri dei calciatori sandanielesi.

CICLISMO

Allenamento collettivo

Giovani fascisti

In vista della grande manifestazione ciclistica che il Comando Federale Gil di Udine, in collaborazione con l'Unione Ciclisti Udinese farà disputare domenica 10 aprile p. v., il programma della quale renderemo noto in un nostro prossimo numero, si sono adunati domenica 27 presso la sede del Gruppo Rionale «G. Gentile» — Cussignacco — una trentina di corridori giovani fascisti che hanno svolto un allenamento collettivo sul veloce circuito di Cussignacco.

Le squadre erano così composte: Squadra A. Chicco, Sartori, Querini — Squadra B: Comar, Mugrini, Nadalutti. Squadra C: Bertoni, Carlini, Deana — Squadra D: Boldarino, Cecchin, Pittis, — Squadra E. Zanot, Del Fabbro, Forgiarini.

Ha impressionato favorevolmente la squadra Zanot, Del Fabbro, Forgiarini, che ha tenuto una media di 38.500 km. orari, la squadra Bertoni, Carlini, Deana che al secondo giro era in vantaggio di alcuni secondi sulla squadra Zanot, Del Fabbro, Forgiarini, causa una rovinosa caduta di Deana ha dovuto ritirarsi.

Bene anche quella composta dai giovani Boldarino, Cecchin e Pittis, che, sebbene a corto di allenamento, sono riusciti a mantenere una media non inferiore ai 37 orari.

TENNIS

La Coppa del Decennale

Dai comunicati della Federazione Italiana Tennis, risulta che domani, 31 corr., è l'ultimo termine utile per le iscrizioni delle squadre per la Coppa del Decennale, il bel torneo riservato ai giocatori di terza categoria che lo scorso anno ebbe tanto successo e nel quale la «De Braida» contese fino all'ultimo, con la sua squadra «A», il diritto alla Triestina di entrare nella competizione fra le vincitrici di zona.

La Coppa del Decennale offre una buona occasione per tenere in piena efficenza il maggior numero di giocatori e specie i giovanissimi verso i quali devono essere rivolte le vigili attenzioni dei dirigenti.

Quello dei giovani sappiamo sia il programma dei nuovi dirigenti della «De Braida» perciò anche quest'anno saranno certamente due (delle quali quindi una di giovani) le squadre a rappresentare il sodalizio udinese al torneo che, secondo il calendario dovrebbe avere inizio fra il 10 ed il 17 aprile prossimi. Lo spirito sportivo, che sopratutto guida l'opera dei giovani dirigenti della De Braida, garantisce per la più numerosa partecipazione del Sodalizio Udinese il quale ha già iniziato la propria attività con il torneo sociale.

E' l'attività sportiva soltanto che giustifica le simpatie ed onora un Ente. Perciò non v'è dubbio che «De Braida» metterà sul piede di gara il maggior numero di giocatori, (meglio se questi sono degli esordienti).

ATTI UFFICIALI

F. I. G. C.

Sezione propaganda

Comitato di Udine

Direttorio locale della S. P. Udine (Comunicato ufficiale n. 31 del 29 marzo 1938 XVI).

Finale Campionato II. Categoria 1937-38 — In possesso del rapporto arbitrale si omologa nel suo risultato la seguente gara: Safrec-Itala Ardita 0 a 2.

In base al predetto risultato si proclama la squadra Itala-Ardita del IV Gruppo Rionale «A. Giorgini» campione locale per la II. Categoria. Ad essa, il Direttorio locale invia il suo più vivo plauso.

Punizioni: si squalifica fino al 2 maggio il giocatore Vismara Mario della Safrec. Si infligge l'ammonizione solenne al giocatore Della Rocca Vittorio per contegno scorretto nei riguardi dell'arbitro (rapporto del Commissario di campo)

Trofeo Q. A. Cibert: Sono aperte le iscrizioni al trofeo a margine. Per ogni chiarimento rivolgersi alla sede di questo Direttorio.

Sommari di Riviste

Il nuovo numero di « Casabella », il 123, appena uscito, presenta il maestro della nuova architettura americana, Frank Lloyd Wright. Anche in Italia il suo nome è spesso citato, perchè le sue prime costruzioni, che risalgono a trent'anni or sono, hanno certo avuto influenze non oziose nello sviluppo del razionalismo europeo, dall'Olanda alla Germania all'Inghilterra. Ma ne è più noto il nome che l'opera. Anche in America Wright, da tempo, rischia di essere solo un mito, isolato come egli vive. « Casabella » presenta in questo numero le ultime opere del grande architetto, un palazzo per uffici, ville e case di campagna, progetti per città moderne, con un complesso ricchissimo di grandi illustrazioni, tutte riservate alle opere degli ultimi anni. A Wright è dedicato, nello stesso numero, un saggio critico di Raffaello Giolli. Sempre in questo fascicolo l'architetto Giuseppe Pagano, il direttore della coraggiosa rivista, continua, con un articolo di fondo, quella campagna polemica per un rinnovamento della architettura italiana cui, ormai da molti numeri, ogni mese Pagano aggiunge nuove osservazioni e constatazioni. L'articolo di questa volta è intitolato: « Del monumentale nella architettura ». Una esemplificazione di che cosa debba essere l'architettura viva è data poi qui dallo stesso Pagano, con un suo progetto di villaggio a edifici in blocchi di cemento, studiato per l'Africa Orientale. Un altro articolo è dedicato alla Casa del Fascio di Sesto Calende con l'illustrazione dei progetti dell'architetto Legnani e degli architetti Bianchetti, Cavaglieri, Coen e Pea. Il fascicolo continua con la consueta « Cronaca dell'Architettura » e poi si chiude con l'altra cronaca, dell'Architettura mondiale.

Ultime notizie e informazioni

Il nuovo statuto delle Casse di Risparmio

ROMA, 29.

La «Gazzetta ufficiale» pubblica il R. D. L. contenente le norme per l'amministrazione delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria. Il decreto stabilisce tra l'altro che i consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio sono costituiti: a) di sette membri, quando i capitali amministrati (patrimonio e depositi) non superino i cento milioni; b) di nove membri, quando i capitali superino i cento milioni e non eccedano i cinquecento milioni. Per le Casse di Risparmio che amministrano capitali di importo superiore i 500 milioni, il numero dei consiglieri sarà fissato, caso per caso, dai singoli statuti. *La nomina di due membri dei consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio che assumono rispettivamente l'ufficio di presidente e di vice presidente, è devoluta al Capo del Governo che vi provvede coi propri decreti, su proposta del capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, sentita la federazione nazionale fascista delle Casse di Risparmio.* Il presidente ed i vice-presidente dei consigli di amministrazione delle Casse di Risparmio, istituite da associazioni di persone, saranno scelti, a preferenza, tra i soci delle rispettive aziende. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, le Casse di Risparmio sottoporranno all'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, per l'approvazione, le deliberazioni di modifica delle norme statutarie occorrenti per adeguare la composizione dei consigli di amministrazione alle precedenti disposizioni. Il consiglio di amministrazione di ciascuna Cassa di Risparmio dovrà essere rinnovato con l'entrata in vigore del nuovo statuto. Non possono assumere l'ufficio di amministratore, sindaco, direttore, funzionario od impiegato delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria coloro che rivestano o che abbiano rivestito nell'anno precedente alla nomina, cariche politiche nelle provincie nelle quali ha sede od opera anche con proprie dipendenze l'istituto interessato. Gli amministratori, i sindaci, i direttori, i funzionari e gli impiegati delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria, che assumono taluna delle cariche anzidette, decadono dall'ufficio. La stessa decadenza ha luogo nei confronti di quelle, fra le predette persone, che alla data di entrata in vigore del presente decreto, rivestano taluna delle cariche di cui sopra e non vi rinunzino entro il termine di sei mesi dalla stessa data.

I direttori delle Casse di Risparmio e dei monti di pegni di prima categoria, qualunque sia sistema di assunzione, debbono essere scelti tra i funzionari di detti istituti o di altre aziende di credito, oppure di pubbliche amministrazioni.

Il ministro Alfieri dal Reggente Paolo e dalla Regina Maria

BELGRADO, 29.

Il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri è stato ricevuto stamane in udienza privata dal Principe Reggente Paolo.

Il colloquio è stato molto cordiale. Il Principe ha espresso al Ministro la sua vivissima gratitudine per la magnifica esposizione del ritratto italiano nei secoli. In seguito il Ministro Alfieri è stato ricevuto in udienza privata da S. M. la Regina Maria giunta iersera dall'Italia.

Il Ministro d'Italia a Belgrado, Indelli e la signora Indelli, hanno offerto stamane una colazione in onore di S. A. R. il Principe Reggente Paolo, alla quale hanno partecipato, oltre al Ministro Alfieri, il Presidente del Consiglio Stoiadinovic e signora, il Ministro aggiunto degli Esteri Indrice; il Ministro dell'istruzione pubblica Magarasevic, il Ministro di Jugoslavia a Roma Cristic e signora, il Sindaco di Belgrado, il Maresciallo Cotiak Antic, aiutante di campo di S. A. R. il Reggente, il dott. Barbantini organizzatore della Mostra ed altre personalità. Nel pomeriggio il Ministro Alfieri ha reso omaggio al cimitero italiano dei Caduti in guerra. Questa sera S. E. Alfieri, salutato dalle autorità jugoslave, ha lasciato Belgrado, diretto a Trieste.

Mussolini al Reggente Paolo di Jugoslavia

ROMA, 29.

In risposta al telegramma inviatogli da S.A.R. il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia, il Duce ha inviato il seguente telegramma:

«*Ringrazio vivamente V. A. R. per le cortesi espressioni che ha voluto telegrafarmi in occasione dell'inaugurazione della Mostra del ritratto italiano. Sono ben lieto che il primo anniversario degli accordi di Belgrado sia stato celebrato con questa solenne manifestazione e sono sicuro che anche nel campo dello spirito si intensificheranno sempre più i rapporti tra Italia e Jugoslavia. Prego V. A. R. gradire i voti più cordiali che formulo per la felicità personale sua e per la grandezza della Nazione Jugoslava.*

Mussolini».

Tessenei cotoniero centro esemplare

ROMA, 29.

Al Duce è pervenuto da Tessenei il seguente telegramma:

«*Al termine della visita dell'interessantissima Tessenei e constatati i lusinghieri risultati conseguiti dal tenace lavoro italiano, auspice il camerata Gasparini, desideriamo assicurare Voi Duce che il centro cotoniero di Tessenei costituisce uno dei punti di riferimento sulle possibilità autarchiche dell'Impero ed un trampolino per i sicuri ulteriori sviluppi.*

«*Con ossequio fascista:* Di Revel, Daodiace».

Messaggio al Duce del Sultano del Gimma

ROMA, 299.

Da bordo della nave «Tevere» è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Avvicinandomi alla Grande Madre Roma, ringrazio l'Altissimo per avermi concesso la singolare grazia di porgere al Duce invincibile le espressioni della mia perenne devozione ed affezione. L'Italia fascista mi sarà guida e maestra per condurre sempre i miei fedeli musulmani verso le gloriose mète di grandezza imperiale additate dalla saggezza del genio di V. E. *Abbagiobir Abbadula*, Sultano del Gimma».

L'Italia respinge la proposta americana per i rifugiati politici

ROMA, 29.

Nei giorni scorsi il presidente degli Stati Uniti, che passa attualmente un breve periodo di riposo a Jarmsprings (George), ha fatto ai rappresentanti della stampa alcune dichiarazioni, comunicando un suo progetto per facilitare l'emigrazione e la sistemazione dei rifugiati politici e di ebrei del Reich e dell'Austria. Il governo americano, dando seguito a questo progetto, si è rivolto per vie diplomatiche a 29 Stati, interessandoli della proposta. Anche l'ambasciatore americano a Roma ha comunicato il progetto al nostro ministro degli esteri co. Ciano. Il Governo americano si proporrebbe di costituire un comitato internazionale collo scopo di facilitare l'emigrazione dall'Austria e dalla Germania dei rifugiati politici. L'ambasciatore americano avrebbe chiesto anche l'adesione dell'Italia a tale comitato.

Il conte Ciano, ringraziando l'ambasciatore della comunicazione fatta, gli avrebbe dichiarato che il Governo italiano non poteva dare seguito all'invito, date le sue note e precise direttive nella politica interna ed internazionale.

Il Vicerè in Somalia

ADDIS ABEBA, 29.

A bordo di un velivolo scortato da altri due apparecchi del medesimo modello, stamane S. A. R. il Vice-Re è partito per la Somalia dove si intratterà per alcuni giorni.

Arte cristiana a Parigi pel giubileo mariano

PARIGI, 29.

Su richiesta del Cardinale arcivescovo di Parigi, il consiglio municipale ha autorizzato il padiglione pontificio che è l'unico rimasto in piedi nel recinto della esposizione che si sta demolendo, ad ospitare fino ad ottobre una grande mostra d'arte cristiana. L'esposizione che si apre in maggio è organizzata in occasione del congresso nazionale mariano che si svolgerà simultaneamente con il giubilo della consacrazione della Francia alla Vergine da parte di Luigi XIII.

Il nuovo regime stabilito a Nanchino

TOKIO, 29.

Tutti i giornali dedicano gli editoriali alla istituzione del nuovo regime di Nanchino. Il «Niki Niki» sottolinea che il nuovo governo nanchinese necessita delle cure e del valido aiuto del governo provvisorio di Pechino e del governo giapponese. Il «Kokumin» esprime la certezza che il nuovo regime di Nanchino avrà successo ed afferma che di questa certezza sono in certo modo garanzia lo sviluppo del Manciukuò e quello del Governo di Pechino. Il giornale ascrive il merito di avere potuto organizzare questo nuovo regime nella Cina Centrale in parte ai magnifici risultati riportati dalle forze giapponesi ed in parte al sincero aiuto del popolo di quei territori che ha gravi ragioni di astio contro Ciang Kai Scek e la sua amministrazione.

Il «Kokumin» dichiara che la inaugurazione del nuovo governo di Nanchino, insieme con il solido sviluppo del governo provvisorio di Pechino, dimostra come il governo di Ciang Kai Scek si stia piano piano trasformando in una amministrazione puramente locale.

Il "Do 18„ conquista il primato di distanza

RIO DE JANEIRO, 29.

L'idrovolante tedesco «Do 18», della Lufthansa, lanciato da bordo della nave portaerei «Westfalia» dalle acque della Manica con a bordo quattro persone al comando del maggiore von Engel, dopo aver effettuato la traversata atlantica compiendo il percorso in tempo di primato, ha sorvolato Natal continuando il volo verso sud.

L'idrovolante non ha meta precisa e volerà sino al limite dei suoi mezzi; secondo a quanto viene segnalato esso avrebbe già battuto il primato internazionale di distanza in linea retta detenuto dall'italiano Mario Stoppani con 7500 chilometri di volo senza scalo.

Il «Do 18», giunto stamane alle ore 6.5 (ora locale) a Caravellas nel Brasile, ha infatti battuto ampiamente ogni precedente primato.

Attentato a Belfast

DUBLINO, 29.

La scorsa notte a Belfast alcuni ignoti hanno fatto scoppiare una bomba dinanzi alla sede dell'associazione unionista, danneggiando lievemente i fabbricati della zona. L'atto terroristico sarebbe attribuito ai repubblicani estremisti ed è il terzo del genere verificatosi nello spazio di un mese in quella città. Il primo ad iniziativa degli organisti ha distrutto il 10 corrente il monumento commemorativo ai repubblicani caduti durante i torbidi del 1921-1922, il secondo due giorni dopo ha danneggiato l'ufficio di reclutamento inglese.

Premi di matrimonio per le nozze di Re Zog

TIRANA, 29.

In occasione del matrimonio di Re Zog con la contessa Geraldine Appony in ognuna delle dieci prefetture del Regno saranno assegnati dai municipi dieci premi di matrimonio ad altrettante fanciulle povere le cui nozze avranno luogo il 27 aprile in coincidenza con quelle del Sovrano.

40 pescatori annegati

OSLO, 29.

La violenta tempesta che ha imperversato la scorsa settimana sulla costa norvegese di Finmark è la più grave che sia stata registrata da 17 anni. 40 pescatori sono periti. In una sola famiglia si sono annegati il padre e quattro figli.

Il marasma finanziario soffoca Leon Blum

PARIGI, 29.

La faticosa ed ardua elaborazione dei famosi progetti finanziari di assestamento organico annunciati solennemente dal governo di Blum per risolvere definitivamente e stabilmente le presenti e continue difficoltà che assillano il tesoro dello Stato, ha subito un nuovo e preoccupante ritardo, entrando in una fase di difficoltà e di polemiche che non mancano di allarmare l'opinione pubblica e i circoli finanziari.

Detti progetti dovevano infatti essere pronti e venire deposti innanzi al Parlamento per oggi poi furono rinviati a giovedì e ora si annuncia che saranno ritardati fino a venerdì, mentre, in pratica è noto che la loro elaborazione è sempre al punto di partenza. La verità è che più i tecnici e gli esperti studiano e discutono, più i vari ministri e i differenti partiti si occupano e si preoccupano del problema e più sorgono difficoltà e si esasperano le differenze di concezione e di forme, più risulta che le teorie e le tesi del fronte popolare cozzano e si arrestano dinanzi alle esigenze pratiche del Paese e alle impellenti necessità dello Stato. Il conflitto fra le due politiche finanziarie contraddittorie, socialista e radicale, sta così delineandosi in seno allo stesso Gabinetto e le differenziazioni tra la tecnica finanziaria e la demagogia parlamentare si esasperano fino a paralizzare ogni iniziativa concreta. Dinanzi a questa situazione Blum annaspa faticosamente. Mentre da ogni parte piovono ordini del giorno, memoriali, appelli perchè si ponga fine al più presto alla provvisorietà e all'improvvisazione, mentre il Senato affila le armi, mentre il Paese si agita e perde sempre più ogni fiducia nell'amministrazione e nelle finanze statali, Blum si contorce e geme sotto il torchio della realtà quotidiana, dando assicurazioni, distribuendo promesse, annunciando intendimenti, ma non riuscendo ad avvicinare di un passo ad una soluzione che veramente risolva le difficoltà incombenti. Stamane Blum ha avuto un lungo colloquio col ministro del bilancio Spinasse e negli ambienti finanziari si assicura che egli avrebbe finito con l'ammettere che il controllo sui cambi deve rimanere escluso, che nell'embargo sull'oro non è neppure il caso di parlare e che alla conversione forzosa della rendita non è possibile neppure pensare.

In complesso nel mondo finanziario si mette in rilievo che le difficoltà materiali dell'attuale governo sono in stretta relazione con l'artificiosità della situazione politica e che, finchè il Paese non avrà riacquistato la fiducia e non ricomincierà a credere negli uomini che lo dirigono, le cose non potranno trovare un assestamento definitivo perchè ancora una volta sono le provvisorietà e le improvvisazioni delle persone gli elementi che impediscono e rendono inefficace ogni valida collaborazione.

Eredità senza eredi
Italiani nel Brasile con parenti in Italia

SAN PAOLO DEL BRASILE, 29.

Avviene talvolta che tra gli italiani residenti nello Stato di San Paolo e nei vari Stati del Brasile, taluni che vengano a morte non lasciano indicazioni sui loro eredi. Pertanto, dopo un certo periodo di tempo, dato che questi eredi si trovano in Italia e non sanno della morte dei loro congiunti, i beni non reclamati divengono proprietà dello Stato brasiliano. Tra i numerosi casi di sudditi italiani morti senza avere designato eredi si possono fare i nomi seguenti, Giacomo Pucci, dott. Leopoldo Capone, Nicola Monforte, rev. Pasquale Maria Giffoni, Vincenzo Boenco, Enrichetta Luisa Camposano, Angelina Majolli, Battisti Castellani, Ernestina Del Miglio, Aida Rego Battauzzi, Costanzo Mondini o Mondino, Alberto Gibertoni e Carlo Maffei.

Avviene inoltre che eredi di sudditi italiani venuti a morte di cui è noto il nome non possono essere identificati, non essendo noto con precisione il loro indirizzo in Italia. Tra questi si fanno i nomi seguenti: Maria Minzon di 44 anni moglie di Luigi (noto anche sotto il nome di Angelo), Bertolazzo presunto erede di Angelo Minzon, Alberto Chiminazzo marito di Maria Chiminazzo, Eugenia Chiminazzo moglie di Giuseppe Morazin e la minorenne Carmela Chiminazzo Galgano, presunti eredi di Angelo Chiminazzo, Maria Pachao interessata nella successione di Maria Luisa Rodrigues Villarinho, Luisa Bean Catalani moglie di Donato Catalani ed i suoi figli presunti eredi di Angelo ed Angela Dean.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	29	28
Parigi	57.35	57.40
Londra	94.30	94.30
New York	19.—	19.—
Belgio	320.—	—.—
Olanda	1050.65	—.—
Svizzera	435.25	435.75
Titoli di Stato		
Rendita italiana 3.50%	74.30	74.30
Rendita 5%	93.92	93.87
Redim. 1934 3.50%	70.27	70.25
Redim. 1934 5%	93.92	93.87
Buoni Tesoro 1940	102.75	102.60
» » 1941	103.—	102,90
» » 1943 Le.	92.70	92.55
» » 1944	98.57	98.52
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	89.10	89.10
I.R.I. STET 4%	615.—	615.—
I.R.I. 4.50%	461.—	461.—
E.L.F.E.R. 4.50%	465.75	465.50
Pubbl. util. 6%	496.75	496.50
Pubbl. util. s. tel. 6%	497.75	497.75
Credito Navale	505.75	507.—
Edison em. 1931 6%	501.—	502.—
Emiliana 6%	498.75	498.75
Merid. di elettr. 6%	500.—	500.—
Soc. eserc. tel. 6%	496.—	496.—
Tendenza del mercato obbligazionario: buona.		
Titoli diversi		
La Centrale	919.—	904.—
Mediterraneo	529.—	523.—
Meridionali	792.—	790.—
Coton. Cantoni	3270ex	3400.—
Coton. Olcese	465.—	460.—
Tessuti stampati	942.—	936.—
Linif. Canap. Naz.	500.—	493.—
Manif. Rossari e Varzi	621.—	619.—
Manif. Rotondi	500.—	498.—
Manif. Tosi	62.50	62.—
Manif. Coton. Merid.	273.—	271.—
Unione Manif.	350.—	348.30
Lanif. di Gavardo	700ex	726.—
Lanif. Rossi	4350.—	4350.—
Lanif. Targetti	121.—	118.50
Cascami seta	451.—	440.—
Chatillon	90.50	90.—
Snia Viscosa	579.—	576.—
Ansaldo	48.—	47.75
Ilva	235.50	233.—
Monte Amiata	755.—	726.50
Montecatini	186.55	184.75
Dalmine	216.—	209.—
Breda	285.—	277.75
Bianchi	80.—	81.25
Isotta Fraschini	29.—	28.75
Fiat	437.50	435.—
O.M.I. già Reggiane	87.—	87.50
Adriatica di Elettr.	229.50	227.50
C.I.E.L.I.	370.—	366.—
Dinamo	329.—	327.—
Edison	349.—	347.25
Edison postergate	280.—	280.—
Elettrica Bresciana	330.—	330.—
Valdarno	184.50	181.—
Emiliana	566.—	563.—
Forze Idr. Liguria	131.—	131.—
Cisalpina priv.	130.—	130.50
Cisalpina ord.	106.—	106.—
Seso	88.—	88.50
Sip	68.25	68.25
Tirso	132.—	132.50
Vizzola	516.—	513.—
Merid. Elettricità	274.—	272.—
Terni	303.—	299.—
Unes	11.50	11.10
Tecnomasio It. B.B.	105.50	104.50
Distillerie Italiae	199.—	200.—
Eridania	510.—	505.—
Raffin. Lig. Lomb.	590.—	585.—
Romana Zuccheri	80.—	79.50
A.N.I.C.	102.75	102.25
Fondi Rustici	99.75	100.—
Beni Stabili Roma	214.—	206.50
Comp. It. Gr. Alb.	94.—	94.—
Cementi Bergamo	226.—	226.—
Pirelli Italiana	1580.—	1576.—
Pirelli e C.	409.—	403.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La morte dell'avv. Pollazzi

FIRENZE, 29.

Un gravissimo lutto ha colpito il comm. Pilade Pollazzi, che fu fondatore e per lunghi anni Direttore de «La Scena Illustrata»; l'altro ieri ha cessato di vivere il suo diletto figlio avv. Ugo, ch'egli amava teneramente.

L'avv. Ugo Pollazzi era molto noto ed apprezzato per le sue preclare doti. Ha preso parte, come sottotenente di Fanteria, alla grande guerra. La notizia della sua immatura morte ha suscitato, non appena conosciuta, vivo cordoglio in quanti ebbero modo di conoscerlo.

In quest'ora di grande dolore, giungano all'amico nostro comm. Pilade Pollazzi e alla sua famiglia le nostre più vive sentite condoglianze.

L'esecuzione capitale di un delinquente inveterato

MILANO, 29.

Stamane all'alba in località Cava fuori l'abitato del comune di Novate Milanese è stata eseguita la sentenza pronunciata dalla Corte d'Assise di Milano in data 10 dicembre 1937 XVI con la quale Zanoncelli Paolo Ambrogio fu Giuseppe venne condannato alla pena di morte. Lo Zanoncelli, incorreggibile delinquente che aveva in precedenza riportato ben 16 condanne, allo scopo di commettere una rapina in danno della signora Bonati Giovanna di cui conosceva le floride condizioni economiche e le abitudini, si introdusse di notte nella casa di costei aprendone la porta con grimaldello e, sorpresa la vittima nel sonno, la strangolò.

85 milioni d'americani al cinema in una settimana

NEW YORK, 29.

Dalla relazione annuale dell'industria cinematografica si rileva che ogni settimana 80.000.000 di persone assistono a spettacoli cinematografici negli Stati Uniti. La relazione rileva che i produttori si sforzano di offrire al pubblico lavori che divertano e riposino le menti stanche. Sostiene che la parte reclamistica che annoia gli spettatori va tenuta nei giusti limiti e nota l'incremento dei filmi educativi ed il miglior controllo della produzione.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 91

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Luisa, essendosi seduta per continuare un lavoruccio all'uncinetto, senza distaccar gli occhi dal bambino, costui si diede a un nuovo gioco che consisteva nel far ruzzolare una palla nel viale; egli ci correva addietro, la fermava, la lanciava di nuovo da un'altra parte, correva di nuovo e riprendeva la palla, e, lieto delle sue gesta, si volgeva verso la domestica come per dirle:

— Guarda come sono bravo!

E quando la fanciulla gli aveva detto:

— Sì, tu corri benissimo; sei un amorino!...

Il caro bimbo, lieto e contento, si slanciava nella prateria fiorita di viole mammole, e con nuove risa giulive, si ruzzolava e faceva i capitomboli sull'erba.

Per i due complici era suonata l'ora di agire.

Gallot disse alla Chiffonne:

— Al tempo stesso che io mi scaglierò sulla domestica e la imbavaglierò, tu ti precipiterai sul marmocchio e senza aspettare che si metta a gridare, gli applicherai per tre volte sul naso o sulla bocca questi pezzi di flanella imbevuti di etere. Non avere alcuna paura, non gli farà alcun male... A bella prima, sarà soffocato; tu approfitterai subito di quell'istante per ravvolgerlo dal capo ai piedi in quella pezza di stoffa e, senza occuparti di me, vattene al più presto. Prima che tu sia arrivata alla vettura, il bimbo dormirà profondamente; e chiusa che tu sii nella cassa, appena il cavallo abbia preso il galoppo, tu potrai sbarazzare l'ometto da tutti i suoi impacci.

Tutto ben stabilito, i due complici uscirono dal loro nascondiglio strisciando, poi si drizzarono in piedi e, quatti quatti, evitando con infinite precauzioni di urtare contro i rami, inoltrarono.

La giovin serva, seduta sopra una sedia rustica, intenta tutta al suo lavoro e alla vigilanza sul bambino, non era che a pochi passi dal boschetto al quale essa voltava le spalle; ma non udiva nulla.

Nondimeno, prima di uscire di sotto il bosco, l'uomo ispezionò con lo sguardo, rapidamente, tutta la parte scoperta del giardino e in ispecial modo i dintorni della casa. Sapeva che il giardiniere non era nel possesso, ma c'era la cuoca, e sebbene in quel momento ella dovesse attendere alla sua cucina, poteva temere non le prendesse la voglia di scendere nel giardino.

Non vide nessuno, nulla di atto a farlo dare indietro.

Allora si smascherò completamente, e con la tela stesa, pronta a fare il suo ufficio, balzò sulla fanciulla, il cui capo si trovò ravvolto prima ancora ch'ella avesse avuto il tempo di fare un movimento. Drizzò vivamente il capo, mandando un grido di spavento roco e soffocato sotto il bavaglio.

Si dibattè per un istante con forza, ma il suo aggressore, stringendole la gola, la stese a terra, bocconi, accanto alla sedia rovesciata.

Sotto l'impulso della commozione e del terrore, la povera fanciulla si svenne. Quello che al furfante restava da fare era facile.

Nel momento dell'aggressione, il bimbo Andrea, coricato a bocconi sull'erba, coglieva intorno le mammole che gli cadevano sottomano. Non vide l'uomo che si slanciava sulla sua domestica; del resto, quasi nel punto stesso, la Chiffonne arrivava su lui con in mano il suo pezzo di flanella imbevuta nell'etere, di cui gli fece respirare l'odore.

Paralizzato, per così dire, dallo stupore, il bambino non aveva fatto alcuna resistenza, e non aveva avuto la forza di cacciare un grido.

In minor tempo che non ce ne voglia per scriverlo, la Chiffonne ravvolse la piccola vittima, come le era stato raccomandato, la prese fra le braccia e si diresse di corsa verso la porta del giardino.

Gallot finiva l'opera sua.

Con una grossa cordicella, legava il bavaglio in torno al collo della fanciulla, poi, con un'altra cordicella, le legava le mani dietro le spalle.

— Così, egli pensò, ci lascierà il tempo di andarcene; prima ch'ella si sia sbarazzata di tutti questi legamenti noi saremo lontani.

Si affrettò, alla sua volta, per giungere alla porta del giardino che si trasse alle spalle nell'uscire. Il suo sguardo percorse, a destra, la linea della strada.

La Chiffonne era già sparita.

— Forse è già nella vettura, egli mormorò.

Saltò nel campo che gli si trovava dinanzi e non andò guari che sparì fra le piante dei ribes e dei lamponi.

. . . .

In capo ad alcuni minuti, Luisa uscì dal suo svenimento. Anzitutto, mandò un gemito, poi si mise a gridare aiuto; ma il suono della sua voce, soffocato dal bavaglio, non poteva andar lontano. Volendo sbarazzarsi di quella roba nera che le velava gli occhi e le impediva di respirare, ella sentì che aveva legate le mani, ma non troppo solidamente, per fortuna, perchè dopo alcuni istanti di sforzi e di nervose scosse, riuscì a svincolarle l'una dopo l'altra.

Allora tentò di sciogliere la cordicella che legava il bavaglio. Sebbene Gallot non l'avesse stretta in guisa da soffocarla, Luisa non potendo nè romperla, nè disfare il nodo, trovò un modo più facile di liberarsi; prese la stoffa a destra e a manca al livello delle orecchie e tirò facendo salire le braccia; la stoffa scivolò sotto la cordicella e fu in breve tolta via, lasciando, come una collana, il segno sul collo della fanciulla.

Nel rivedere la luce, gli occhi di Luisa, abbagliati dal vivo chiarore, non distinguevano da principio gli oggetti; ma quella specie di accecamento non fu di lunga durata. Allora, ella volse intorno gli occhi paurosi.

Sino a quel momento, ella non si era reso conto di nulla, non aveva avuto il tempo di riflettere, nè di domandarsi perchè ell'era stata fatta segno a quella brutale aggressione e da chi poteva essere venuta.

E anche adesso, paurosa e conturbata, non comprendeva nulla dello accaduto.

Nondimeno, un po' riavutasi, incominciando a ricuperare la sua calma, il suo primo pensiero fu per il bambino; non lo vedendo, lo chiamò:

— Andrea, Andrea, Andrea, dove sei, bimbo mio?

Per risposta, il silenzio.

Un brivido le corse per le ossa.

— Ma dov'è egli, mio Dio, dov'è egli? esclamò.

Scossa da un nervoso tremito, sbigottita, forsennata, temendo una spaventevole sciagura, ella corse al laghetto dove guizzavano tranquillamente i pesci rossi.

(Continua)